ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¹/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Martedì 11 Novembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7608

LA VERTENZA ITALO-TURCA.
ACCORDO COMPLETO.

ROMA 10 (N). Ufficiale. Circa la repressione della pirateria nel Mar Rosso, per la quale era stata iniziata l'azione del comandante Arnone è intervenuto un completo accordo fra il Governo italiano e la Sublime Porta, sulle seguenti basi:

1). Saranno distrutti tutti i sambuchi dei pirati, che trovansi bloccati attualmente nei paraggi di Midy e che non fossero stati ancora distrutti, ovvero passati già in possesso del comandante Arnone.

2). Le autorità ottomane assumono formale impegno di infliggere ai pirati sudditi ottomani un'esemplare punizione.

3). La Sublime Porta s'impegna altresì formalmente di consegnare entro due mesi a Massaua i pirati fuorusciti eritrei, dal comandante Arnone designati e non ancora arrestati.

4). La Sublime Porta s'impegna infine formalmente di di reprimere per l'avvenire la pirateria con la massima energia.

5). Una indennità di quindicimila franchi sarà pagata alle famiglie dei due marinai morti a Midy, ed un'altra indennità di 19.600 talleri si pagherà per i danni anteriormente arrecati dai pirati ad amministrati eritrei; inoltre, quanto al trattamento dei sambuchi eritrei, questi saranno difatto, da ora innanzi, trattati sul piede di ogni altra nave più favorita in analoghe circostanze. Si rimborseranno quindi al comandante Arnone, in base ad accertamento fatto dal regio console di Hodeida, le somme pagate in passato, più quello che è dovuto ai sambuchi eritrei.

In conformità di questo accordo intervenuto fra i due Governi, saranno impartite istruzioni al comandante Arnone perchè prenda di concerto con le autorità locali, tutte le misure necessarie alla sua pronta esecuzione. Dopo ciò, il comandante Arnone, essendo compiuta la sua missione, ricondurrà a Massaua le navi e i sambuchi eritrei armati che sono al suo comando e i sambuchi catturati ai pirati.

ITALIA E INGHILTERRA
nella Somalia.

ROMA 10 (N). Poichè la „Morning Post", in un articolo sulla Somalia, lascia intendere che l'Italia mancherebbe al proprio dovere se non prendesse parte attiva ad abbattere il Mad Mullah, la „Tribuna" replica che l'Italia ha già dato prova di tutto il suo vivo desiderio che l'Inghilterra riesca a debellare il Mad Mullah, consentendo prima agli inglesi di operare nella sua sfera d'azione, e studiando ora l'opportunità di permettere uno sbarco sulla costa orientale del protettorato italiano. Quanto alla diretta cooperazione, è naturale che il Governo italiano reclami il diritto ad una ponderazione maggiore di quella che vi può mettere un giornale nel pretenderla.

LONDRA 10 (N). Oggi alla Camera dei Comuni, Cranborne, sottosegretario di Stato agli esteri, rispondendo ad analoga interrogazione, assicurò che si invieranno dei rinforzi nella Somalia.

L'Inghilterra proveggente.

LONDRA 10 (N). All'odierno banchetto del Lord Mayor, il segretario parlamentare Arnold Forster, rispondendo ad un brindisi alla marina, disse essere dovere delle autorità di curare che il regno sia fornito di truppe e d'armi. L'ammiragliato s'adopera per compiere questo suo dovere e prende i provvedimenti necessari per poter disporre di sufficienti riserve per il caso d'una guerra.

CAMERA UNGHERESE.
Contro l'esercizio provvisorio.

BUDAPEST 10 (N). Camera dei deputati.

K u b i k (partito dell' indipendenza): Dice che la questione Nessi è entrata in una nuova fase, perchè questo deputato fu citato pel 13 corr. dinanzi al comando militare. Tale citazione dimostra che l'esercito non rispetta le deliberazioni del Parlamento; che l'esercito forma uno Stato nello Stato, e tende a terrorizzare i deputati che appartengono in pari tempo all'esercito. L'oratore dimanda al presidente della Camera se sia stata presa una disposizione di fronte al procedere dell'autorità militare (applausi a sinistra).

A p p o n y i, presidente: Nota che per deliberazione della Camera la Commissione all'immunità ebbe l'incarico di riferire sul caso Nessi per venerdì. Dichiara che nel frattempo contro il deputato non può seguire alcuna procedura, di nessuna specie. Nondimeno crede che il comando militare non meriti l'accusa fattagli dall'on. Kubik, essendo giustificato il principio da esso sostenuto ch'esso non sia obbligato ad informarsi delle deliberazioni della Camera leggendone i resoconti pubblicati dalla stampa, ma abbia diritto di essere informato in via ufficiale. La comunicazione ufficiale delle conclusioni della Camera verrà oggi stesso spedita al ministero degli «honved». Naturalmente il deputato Nessi non potrà sottoporsi alla procedura avviata contro di lui dal giurì d'onore, fintantochè la Camera non avrà deciso se sia o no avvenuta una violazione del diritto di immunità (applausi generali).

Si riprende la discussione generale sulla domanda d'esercizio provvisorio.

B a k o n y i (partito dell'indipendenza): Espone varie considerazioni sulla decadenza economica dell'Ungheria. Accennando al nuovo progetto di legge militare dice ch'esso è anche più gravoso di quello precedente.

S e b e s (partito dell' indipendenza): dichiara che l'antagonismo fra gli Stati absburghesi deriva da ciò che l'Austria vuol continuare ancora sempre l'antica politica economica che tende a costringere l'Ungheria a limitarsi alla produzione greggia, trattando lo Stato ungherese come una colonia. L'oratore critica la politica balcanica dell'Austria-Ungheria, e accusa l'Austria di avere, causa il suo spirito di grettezza verso l'Ungheria, distinto l'influenza dell'impero su quel territorio di commercio.

H o r v a t h (partito dell'indipendenza): Combatte del pari la domanda del Governo. - La discussione è rinviata a domani.

IL CASO NESSI.
CONTRO L'INNO AUSTRIACO.

BUDAPEST 10 (N). La Commissione parlamentare alle immunità, tenne questa sera una seduta per discutere il caso Nessi.

L'onor. Nessi esponendo la vertenza narra che quando egli come membro della deputazione della Camera si recò a Klausenburg ad assistere all'inaugurazione del monumento del re Mattia, una deputazione della gioventù lo visitò e lo informò che intendeva di fare una dimostrazione, quando la banda militare all'arrivo dell'arciduca Giuseppe avrebbe suonato l'inno austriaco. La gioventù voleva coprire il suono della banda militare cantando la canzone di Kossuth. Però per consiglio di Nessi, affinchè la dimostrazione non assumesse un carattere antidinastico, la gioventù decise di rinunziare alla canzone di Kossuth e di cantare invece l'inno di Szozat. E così avvenne.

Allorchè i dimostranti, condotti dai deputati entrarono in città, la polizia li caricò. Il Nessi che era alla testa della gioventù, ebbe un battibecco con le guardie di polizia. Nega che qualche guardia lo abbia insultato. Se lo fosse stato, avrebbe avuto il dovere, come deputato, di denunziare il fatto come una violazione del diritto d'immunità. Il Nessi dice di considerare la citazione del comando degli honved come una violazione del suo diritto di immunità, giacchè la procedura avviata contro di lui potrebbe avere come effetto di limitare la sua libertà d'azione o di intimidirlo come deputato, potendo quella procedura portargli anche una punizione.

Rispondendo all'interrogazione di uno dei membri della Commissione, l'onor. Nessi dichiarò ch'egli è fuori del servizio militare.

Olay presenta un ordine del giorno in cui è rilevato che l'inno austriaco non è riconosciuto come inno nazionale ungherese nè dalla legge, nè dalla opinione pubblica. Perciò un legislatore ha il dovere di protestare contro l'esecuzione di di quell'inno ad una festa nazionale.

L'ordine del giorno dichiara che la procedura avviata dall'autorità militare contro il deputato Nessi costituisce una violazione dell'immunità parlamentare ed invita il Governo a punire severamente il tenente maresciallo Bihar responsabile di tale procedura, e di riferirne alla Camera.

La Commissione continuerà la discussione domani a sera.

I REALI D'ITALIA A ROMA

PISA 10 (N). Stamane alle 8.20 i sovrani sono partiti per Roma in forma privatissima. Il re, avendo scorto alla stazione il prefetto Gasperini, lo chiamò e si intrattenne con lui fino al momento della partenza. Il re ha elargito 25,000 lire per i poveri di Pisa, comunicando la generosa elargizione con una nobile lettera al sindaco, il quale la pubblicò in un manifesto alla cittadinanza.

LIVORNO 10 (N). Il re, prima di partire da San Rossore, ha elargito 25 mila lire ai poveri di Livorno, incaricando il sindaco della distribuzione. Il sindaco ha pubblicato un manifesto annunziante l'elargizione sovrana ed esprimente vivi ringraziamenti al re.

ROMA 10 (N). Il re e la regina con la principessa Jolanda, sono giunti alle 3 pomeridiane, ossequiati alla stazione dai ministri e dai sottosegretari, da Biancheri per la Camera, Canizzaro per il Senato, il sindaco, il prefetto e le altre autorità. A malgrado del tempo cattivo, si agglomerò una gran folla, che applaudì entusiasticamente i sovrani.

Per la riapertura della Camera italiana.

ROMA 10 (N). Al consiglio dei ministri tenutosi oggi, mancava Galimberti. Furono approvati varî affari amministrativi, fra cui il regolamento per l' ufficio del lavoro. Quanto ai prossimi lavori parlamentari, si diede mandato a Zanardelli di stabilire, d'accordo con Biancheri, la data dell' apertura della Camera, che avverrà il 25 o il 27 corr. dopo aver presi gli ordini del re. Di Broglio parlò del piano finanziario, dando assicurazioni.

Zanardelli e Biancheri conferirono prima del consiglio circa i lavori parlamentari. Si darà la precedenza al progetto relativo alla municipalizzazione dei servizi pubblici. Giovedì si terrà un altro consiglio di ministri.

IL PROGETTO SONNINO
per il Mezzogiorno.

ROMA 10 (N). Il progetto Sonnino per l'Italia meridionale, la Sicilia e la Sardegna venne presentato oggi alla Camera, con le firme di Sonnino, Salandra, Gianturco, Arlotta, Di San Giuliano, Deamicis, Riccio, Tedesco, Chimienti, Francesco Spirito, Aguglia, Vischi, De Cesare, D'Andrea, Cantarano, Maury, Lucifero, Camèra, Montagna, Panzacchi, Beniamino Spirito, Vollaro, Santini, De Seta e Di Giacomo.

L'aumento dell'esercito a.-u.

BUDAPEST 10 (N). La commissione all'esercito tenne oggi seduta. Il ministro della difesa del paese diede spiegazioni sulle spese causate dall'aumento del contingente delle reclute. Si dovranno formare due battaglioni di artiglieria da fortezza ed uno di ferrovieri, nonchè dieci squadroni del treno. Inoltre si dovrebbe coprire il fabbisogno per la riorganizzazione dell'artiglieria da campagna. Il ministro osservò che le spese potranno essere ripartite in dieci esercizi; il Governo ne chiederà l'approvazione alle Delegazioni. Le spese saranno esigue, perchè, mercè il credito straordinario già previsto nel progetto di legge testè presentato, è coperta la spesa della trattenuta in servizio attivo di 6000 riservisti. Le spese per i nuovi obici furono pure già approvate dalle Delegazioni. Non vi saranno poi altre spese. Il ministro soggiunse poi: Causa l'attuale situazione parlamentare in Austria, appare dubbia la sorte del progetto governativo; ciò non di meno la legge dovrà passare in ogni modo.

COMMENTI
al discorso del croato Bianchini.

ROMA 10 (N). La „Patria" dice che il discorso del Bianchini contro gli italiani della sua provincia è una filippica densa di perfide insinuazioni, che potrebbero far credere che l' oratore sia un uomo incivile non una persona istruita e per giunta sacerdote, quale è appunto il Bianchini. Gli slavi della Dalmazia, dei quali egli è l' apostolo, malgrado l' origine e il nome latino, dovrebbero deplorare per i primi, i metodi di tale avvocato. Essi hanno per loro il numero e le condizioni politiche maturate negli ultimi tempi a scapito dell' elemento italiano in Dalmazia, e potrebbero quindi senza lor danno tenersi discosti dalle armi insidiose della diffamazione. La „Patria" asserisce che il Bianchini si è dimostrato maestro in questa arte ma - aggiunge - „noi vogliamo credere che il Governo viennese nonostante le difficoltà che lo turbano avrà conservata tanta calma e serenità di mente da apprezzare le accuse, per non dire le denuncie, del deputato croato, al loro giusto valore."

I disordini elettorali di Vienna.

VIENNA 10 (N). L'inchiesta sul contegno delle guardie di polizia nei disordini di Favoriten continua tuttora. Le guardie cercano di giustificarsi col dire che i socialisti che si trovavano nella «Arbeiterheim» le provocarono, bersagliandole con bicchieri di birra e sassi.

A mezzodì il presidente di polizia si recò dal presidente dei ministri a riferirgli sull'andamento dell'inchiesta; dalla quale finora è risultato che nessuno aveva ordinato l'invasione dell'«Arbeiterheim», e che quindi le guardie agirono arbitrariamente.

I socialisti presenteranno subito un'interpellanza sui fatti di Favoriten. Intanto nei circoli operai si è organizzata una sottoscrizione per perpetuare la memoria dell'invasione della polizia nella «Arbeiterheim»; a tal uopo fu pubblicato un manifesto. In un solo stabilimento si raccolsero 120 corone; la memoria del fatto sarà conservata o facendo murare una lapide nell'interno dell'«Arbeiterheim», o facendo eseguire una pittura sulla vetrata d'una delle finestre della Casa dei lavoratori.

Sullo stato di alcuni tra i feriti più gravi di venerdì, l'«Arbeiter Zeitung» reca le seguenti notizie: La lavandaia Maria Eisner, vedova, madre di cinque figli, ha riportato un terribile colpo di sciabola sulla testa, sicchè è tuttora costretta a stare in letto e i figlioli sono senza pane. Durante i fatti di venerdì, la Eisner si trovò per un semplice caso nel parapiglia di Favoriten mentre tornava dal lavoro: fu tra i primi feriti.

Anche tal Haas, commesso di negozio, stava rincasando, quando si trovò tra la folla incalzato dai poliziotti. Nel parapiglia cadde, e mentre tentava di rialzarsi fu ferito dalla sciabola d'una guardia; nonostante si rialzò, ma una guardia con uno spintone lo fece ricadere a terra.

Un tale Swoboda, di 18 anni, addetto ad una fabbrica di pianoforti, fu colpito da tergo, alla nuca, riportando una ferita lunga cinque centimetri; la sciabola gli penetrò fino all'osso, recidendo due arterie. Non ebbe parte nell'agitazione elettorale.

Un conduttore ferroviario ebbe un fendente sul capo; con la faccia grondante sangue corse via, e una guardia gli gridò dietro: «Cane! hai già la tua parte?» Due compagni del ferito lo sorressero e lo condussero in una via laterale, dove gli lavarono la ferita e lo fasciarono alla meglio.

Anche due guardie di polizia offersero il loro aiuto; ma il conduttore respinse la loro offerta dicendo loro: «Prima mi spaccaste la testa ed ora vorreste fasciarmela? Ve ne ringrazio!»

GLI ITALIANI AD INNSBRUCK.

INNSBRUCK 10 (N). Le „Innsbrucker Nachrichten" pubblicarono oggi una rettifica degli studenti italiani, con cui si respingono le asserzioni di quel giornale, che nella notte del 31 ottobre furono gli italiani ad assalire i tedeschi, e che gli italiani estrassero i coltelli. La rettifica afferma che i tedeschi erano tutti armati di bastone e di boxes, mentre tutti gli italiani disponevano di bastoni.

Il giornale commenta la rettifica, tendando di scagionare i tedeschi. Dice poi che la rettifica porta firme illeggibili.

Agli studenti italiani continuano a giungere lettere e telegrammi d' incoraggiamento e di plauso da ogni parte del vicino Regno.

GUGLIELMO II IN INGHILTERRA.
L'amicizia anglo-germanica.

SANDRINGHAM 10 (N). Dopo l'ufficio divino celebratosi per il genetliaco del re (Vedi «Piccolo della Sera» di ieri), il vescovo Ripon pronunciò un sermone, in cui, fra altro, espresse l'augurio che possano scomparire gli odi di razza, e che tutte le stirpi possano fondersi ed unirsi in fraterna cooperazione. Usciti di chiesa il re Edoardo e Guglielmo II fecero insieme una passeggiata. L'imperatore Guglielmo recò alla coppia reale doni preziosi, tra cui un paio di vasi ornamentali magnifici.

LONDRA 10 (N). Lo «Standard», commentando l'idea di stabilire rapporti migliori fra la Germania e l'Inghilterra, dice: La grande maggioranza degli inglesi non desidera di meglio che vivere in amicizia e in rapporti di reciproca stima con la nazione germanica; simili sentimenti debbono però sussistere da entrambe le parti; tutta una serie di punture di spillo non può essere dimenticata subito alla prima parola invitante alla riconciliazione.

Il «Daily Chronicle» scrive: Il popolo inglese è lieto di vedere che i rapporti con la Germania, i quali erano divenuti molto tesi, sieno migliorati in seguito allo scambio di prove d'amicizia fra i due sovrani. Nondimeno non crediamo di poter essere tacciati di irragionevoli, se esprimiamo il sospetto che la speranza di molti tedeschi tenda più a fare dell'Inghilterra uno strumento che non un'amica della Germania.

Anche la «Westminster Gazette» è favorevole al ristabilimento di amichevoli rapporti con la Germania, e dice che la visita dell' imperatore può molto contribuire a dissipare le nubi della diffidenza che han turbato fin qui le relazioni anglo-germaniche. Il risentimento degli inglesi pel contegno del popolo germanico durante la guerra sarà giustificato, ma sarebbe stolto il giustificare con esso una politica inglese ostile alla Governo germanico.

Crisi nel ministero bulgaro

SOFIA 10 (N). Si dice essere imminente il ritiro di tre ministri; fra questi però non sarebbe compreso il ministro dell'interno Ludskanow, contro il quale la stampa continua la sua campagna.

Ministri bulgari processati.

SOFIA 10 (N). Fu compiuta l'istruttoria contro gli ex-ministri Radoslavow. Ivanciow, Koncew e Telev. Viene mantenuta l'accusa di aver danneggiati degli interessi dello Stato. Si lasciò cadere invece l'accusa per alto tradimento.

In onore di Zoncev.

SOFIA 10 (N). Oggi, dinanzi alla casa di Zoncev circa tremila persone gli fecero una dimostrazione di simpatia. Si deliberò di presentargli un indirizzo e di dare, dopo la sua guarigione, un banchetto in suo onore.

Il ministero Sagasta dimissionario.

MADRID 10 (N). Camera. Sagasta, presidente del ministero ha rassegnato le sue dimissioni. Rimarrà in carica per il disbrigo degli affari. La Camera si aggiorna.

MADRID 10 (N). La situazione del ministero si è peggiorata essendosi staccata dalla maggioranza governativa parte della Sinistra, di cui è a capo il Canalejas. Perciò il Consiglio di ministri deliberò di porre la questione di fiducia al re, che ne rimase molto sorpreso e si riservò di rispondere domani.

MADRID 10 (B). Sagasta presentò al re le dimissioni dell'intero gabinetto. Il re si riservò di decidere domani.

GLI SCIOPERI FRANCESI.

PARIGI 10 (B). In seguito ad una lettera scrittagli dal deputato Jaurès, il presidente dei ministri aveva invitato la Società proprietaria delle miniere di Carmaux a trattare con Jaurès e col maire di Carmaux sulle domande degli sterratori, accennando al fatto che le altre società minerarie entrarono senza muovere alcuna obbiezione, in trattative coi delegati degli operai.

La società mineraria di Carmaux che finora si era rifiutata a tali trattative, deciderà oggi quale risposta darà alla lettera di Combes.

Nella „Petite Repubblique" Jaurès attacca nel modo più violento la Società di Carmaux rendendola responsabile della continuazione dello sciopero e della miseria degli operai. La maggioranza della Camera e della commissione d' inchiesta, scrive Jaurès, dovrà occuparsi del contegno di quella società.

LENS 10 (B). Nel bacino carbonifero del Pas de Calais la notte scorsa fu molto agitata. Vennero fatti parecchi arresti.

In alcuni pozzi fu ripreso parzialmente il lavoro. A Lens discesero nei pozzi 1095 operai ed a Noniz 592.

PARIGI 10 (N). Lo sciopero continua; però nei pozzi del Pas de Calais scese oggi un maggior numero di minatori di lunedì scorso. Finora ripresero il lavoro 3700 operai.

Visto che il nuovo comitato dei minatori è intenzionato di continuare nello sciopero, l'autorità prese le più ampie misure per tutelare la libertà del lavoro. Furono concentrati nel territorio dello sciopero 760 gendarmi, dodici compagnie di fanteria e venti squadroni di cavalleria.

Jules Guesde assicura che la continuazione dello sciopero dei minatori provocherà lo sciopero degli artieri, e si avrà per conseguenza lo sciopero generale di tutti gli operai.

A Parigi i cappellai chiesero migliorie ai loro padroni minacciando di abbandonare il lavoro. Anche tra i fornai si nota una viva agitazione, che però si spera non giunga fino allo sciopero.

L'Università commerciale „Luigi Bocconi"

MILANO 10 (N). L'inaugurazione dell'Università Bocconi si è solennemente compiuta nel pomeriggio. Oltre a mille erano gli invitati, fra cui le personalità più insigni nelle scienze, nelle arti, nei commerci e nelle industrie. Era presente il fondatore Bocconi, coi due figli, fatto segno a commoventi dimostrazioni di plauso e di riconoscenza. Parlò primo Sabbatini, riferendo sulle numerose adesioni di senatori e deputati oltre quelli presenti, di rettori di università, presidi di licei, professori di accademie e di istituti, e illustrando gli scopi della scuola. Parlarono pure il prefetto che rappresentava Zanardelli e il provveditore agli studi Ronchetti che rappresentava il ministro Nasi, elogiando il Bocconi. Il sindaco Mussi ringraziò a nome di Milano; l'ing. Salmoiraghi, presidente della Camera di commercio, a nome del ceto commerciale. Tutti furono applauditissimi. La cerimonia finì con la visita del palazzo.

Per l'arresto di un giornalista serbo.

BELGRADO 10 (N). Tutta la stampa serba commenta vivamente l'arresto seguito a Ragusa del pubblicista Fabris, vice-presidente del congresso dei giornalisti serbi. I giornali credono che il suo arresto sia stato deciso prima della pubblicazione della poesia inneggiante al Montenegro, per il solo fatto che intervenne al congresso di Belgrado, ove propugnò gli interessi dei serbi cattolici.

Il radicale „Ordnick" attacca vivacemente il Governo austriaco, e dice che il Governo di Vienna sbaglia di grosso se crede di poter raggiungere i suoi scopi con simili atti.

Il Fabris sarà tratto davanti ai giurati. Ora si trova rinchiuso in una casamatta della fortezza di Ragusa. Non gli sarebbe stato permesso di provvedere da sè al suo vitto e non si permette a nessuno di avvicinarlo. I suoi amici sono molto preoccupati per lui, sapendolo gravemente malato.

Voci d'un fidanzamento principesco. BERLINO 10 (N). Informazioni da Annover affermano che la visita del principe ereditario danese a Berlino ed il viaggio di Guglelmo II in Inghilterra, stanno in relazione con l'imminente fidanzamento del principe ereditario di Germania con una principessa di Cumberland.

Nei circoli ufficiali nulla si sa di simile progetto.

Arciduca dottore "honoris causa". VIENNA 10 (B). Una deputazione del Senato accademico di quest'Università presentò oggi all' arciduca Ranieri il diploma di dottore "honoris causa".

In udienza. ROMA 10 (N). Zanardelli e Biancheri furono ricevuti dal re, al quale presentarono felicitazioni per la ricorrenza del genetliaco.

Camera serba. BELGRADO 10 (B). La Skupcina è riconvocata per il 14 corrente.

Decesso. ROMA 10 (N). Il sindaco di Venezia conte Grimani, con gli assessori Sorger e avvocato Umberto Sailer, si trovava iersera al Teatro Adriano per assistere allo spettacolo della compagnia equestre Sidoli. Ad un tratto, l'avv. Sailer, colpito da grave malore, abbandonò la poltrona. Fu soccorso e trasportato all'ospedale di San Giacomo, ove si constatò che si trattava di un colpo apopletico, e che non vi era più speranza di salvezza. Infatti alle 4 di stamane il Sailer morì. Era venuto col conte Grimani a perorare presso il ministero gli interessi di Venezia.

VENEZIA 10 (N). Destò impressione la morte improvvisa avvenuta a Roma, dell'assessore clericale Sailer, appena quarantenne. Era persona colta e simpatica.

FINANZA E COMMERCIO.

I premiati della mostra di Conegliano.

CONEGLIANO 10 (N). La giuria dell'esposizione nazionale di vini ed acquavite ha assegnato la coppa d'oro ai conti Corinaldi di Lispida; medaglie d'oro al duca de la Roche Foucauld, al barone Bianchi, al conte di Mirafiori e Fontanafredda, e a Deodato Meloni; medaglie di argento dorato a Brandolini, Cogliati, Aula e Virgilio, Trezza, Mazzetti, Tariceo e Florio. La giuria assegnò pure dieci medaglie d'argento, ventisette di bronzo, dieci menzioni onorevoli e undici diplomi di benemerenza.

La tariffa doganale germanica

BERLINO 10 (N). La Dieta dell'impero continuò la discussione della tariffa doganale. Si fecero anche oggi parecchi appelli nominali su emendamenti presentati all'art. 5 della legge tariffaria (merci esenti da dazio). Tutte le proposte dei socialisti e dei „Freisinnige" furono respinte. Alla votazione sull'emendamento dei socialisti al num. 12 dell'art. 5 risultò che la Camera non era in numero.

Gli statuti della Borsa viennese.

VIENNA 10 (B). Nell'odierna seduta plenaria della Camera di commercio si approvò all'unanimità la modificazione degli statuti della Borsa, proposta dalla presidenza, resasi necessaria dalla progettata riduzione della tassa d'ingresso alla Borsa e dalla apertura della sala maggiore della Borsa anche per gli affari in merci.

Il prestito serbo.

BELGRADO 10 (N). Nelle trattative per il prestito è subentrato un nuovo ritardo, perchè il ministro francese delle finanze che dirige le trattative a nome della Francia, dovette intraprendere ripetutamente dei viaggi nei dipartimenti. D'altra parte si assicura che recentemente si registrarono momenti politici che riuscirono dannosi alla Serbia. Sembra che a Parigi si tema un voltafaccia nella politica estera della Serbia.

CRONACA PER TELEGRAFO

Intorno all' arresto di Mascagni.

ROMA 10 (N). L'„Agenzia italiana" dice che l'arresto di Mascagni destò enorme impressione nella nostra colonia di Boston. Il nuovo console testè arrivatovi, conte Gaetani d'Aragona, si interessò subito del caso.

L'„Italie" pubblica un'intervista col console generale degli Stati Uniti a Roma, il quale ha dichiarato di non sorprendersi dell'arresto di Mascagni, inquantochè i giornali americani ultimamente arrivati dipingevano la situazione di Mascagni come molto imbarazzata. Il suo arrivo in America con 160 persone aveva irritato enormemente tutta la classe dei musicisti americani, i quali consideravano ciò come una concorrenza sleale. Inoltre le leggi americane vietano l'introduzione nel territorio della confederazione di lavoratori con un contratto di lavoro per gli Stati Uniti. Quindi Mascagni, conducendo nella confederazione una compagnia di 160 artisti regolarmente impiegati, violava la legge.

E' bastato quindi che uno dei suoi artisti si trovasse in conflitto con lui causa la situazione disastrosa e si rivolgesse al magistrato americano perchè Mascagni fosse dichiarato manifesto violatore delle leggi. Di qui l' arresto. Avendo però trovato una persona che garantiva per lui, egli venne tosto rilasciato. Quanto ai compagni di Mascagni - concluse il console - potete star tranquilli che troveranno negli Stati Uniti il modo di lavorare conforme alla loro competenza.

Uccisione d'un „confidente".

MILANO 10 (N). Oggi nel pomeriggio, nel sobborgo di Porta Venezia, tale Santo Fontana, già condannato venti volte, uccideva a coltellate Angelo Brizzi, ventottenne, pure pregiudicato, sospetto di essere confidente di Polizia. L'assassino fu rinchiuso in carcere donde era uscito il 3 corrente.

I debiti d'un principe.

VIENNA 10 (N). Ieri fu arrestato a Berlino l'agente di cambio Noethke procuratore del principe Stanislao Radziwill. Come è noto il principe Radziwill era fidanzato con la contessa Enrichetta Chotek, cognata dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Il Noethke sarebbe stato incaricato dal principe di cercargli del denaro. Il Noethke fu così poco abile da coinvolgere il principe in speculazioni su stabili, così che per un prestito in contanti di 170.000 corone, il principe si trovò ad un tratto debitore di oltre un milione di corone! Il processo contro le persone coinvolte in questa faccenda verrà tenuto a Berlino. L' arciduca Francesco Ferdinando che era stato informato di questo fatto, aveva incaricato della sollecita regolazione dell' affare il suo gran maggiordomo conte Nostitz, che era pure tutore della contessina Chotek. Però al conte Nostitz non riuscì di indurre la famiglia Radziwill a pagare i debiti del principe. In seguito a questi fatti il fidanzamento fu sciolto. Si crede che anche l'improvviso licenziamento del conte Nostitz dal suo posto sia stato provocato da questa vertenza.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO — 204
di Raoul de Saint Aftin

— Ci credete, non ne dubito; ma non potete conoscerne, nè sospettarne neppure l'estensione. Marta, dacchè il caso, o piuttosto la provvidenza, ci ha posti l'uno sul cammino dell'altra, non vi siete mai dimandata ciò che potrebbe essere la vostra esistenza presso di me?

— Ho veduto la vostra mano amica stendersi per me, per sostenermi e per salvarmi al momento in cui la sciagura mi colpiva... Ho preso questa mano, benedicendo Dio... e lasciandovi libero di guidare il mio avvenire...

— Ma di questo avvenire avete intravedute le possibilità, le verosimiglianze?

— No, dottore

— Marta - disse Giacomo dopo un breve silenzio e con voce appassionata - non posso più a lungo comprimere i battiti del mio cuore. Quando per la prima volta vi ho veduta non ho pensato, ne prendo Dio a testimone, che a impedirvi di soffrire.

«Alla simpatia che m'ispiravate nessun pensiero egoista si frammischiava. Siamo vissuti l'uno accanto all'altra, e, poco a poco, la mia tenerezza tutta paterna dapprima, subiva una trasformazione.

«Siete giovanissima, siete bellissima e la vostra presenza nella casa di un uomo vedovo e giovine ancora, può dar luogo a supposizioni ingiuriose pel vostro onore, offensive per la vostra riputazione!

«L'uno e l'altra debbono rimanere senza macchia.

«Bisogna rendere impossibili le dicerie calunniose di un mondo sospettoso e malvagio e perciò non c'è che un mezzo.

«Marta, non è più come un padre ama sua figlia che vi amo oggi!

«Marta, in quest'ora non vivo che di voi!

«Vi adoro come un fidanzato adora la sua promessa!

E il pseudo Thompson, piegò un ginocchio davanti alla fanciulla, e aggiunse:

— Marta, mia adorata Marta, volete essere mia moglie?

XXIX

L'orfana fremè in tutto il suo corpo. Una violenta agitazione, un'indicibile angoscia si erano impadronite di lei ascoltando le ultime parole di Giacomo Lagarde, i cui sguardi infiammati le facevano paura.

Dunque l'amava d'amore, colui che fino allora essa aveva considerato come un padre.

Quell'amore costituiva un pericolo imprevisto, minaccioso.

Come sottrarsi a quel pericolo?

— Dottore - ella disse con voce tremante - provo per voi un'affezione, una riconoscenza illimitata. Mi avete soccorsa, mi avete salvata, mi avete restituito la forza e il coraggio di vivere al momento in cui disperavo di tutto, in cui volevo morire per raggiungere mia madre. Ho fede in voi, come in Dio, ma non mi aspettavo ciò che mi avete fatto ora conoscere... e ne provo un gran turbamento, un grande spavento.

— Vi ho deto che vi amavo, e questa confessione vi spaventa? - esclamò Giacomo con passione. - Marta, è impossibile. Voi non potete temere il mio amore!

— Ve ne supplico, dottore... amico mio, non mi parlate più così! Non mi parlate più dei vostri sentimenti! - rispose la fanciulla tremando e giungendo le mani.

— Credete dunque che v'inganni?

— Credo che v'ingannate sulla vera natura dei vostri sentimenti, e che non abbiate ben riflettuto.

— Ho riflettuto lungamente, invece, prima di decidermi ad aprirvi l'anima mia! Ho pesato il pro e il contro. Mi sono domandato se ciò che mi renderebbe felice offrirebbe per voi le medesime presunzioni di felicità, e mi sono risposto affermativamente.

«Voglio che siate ricca ed onorata... Voglio che abbiate da me la considerazione e la fortuna... Voglio infine darvi tante gioie durante un lungo avvenire, quante sofferenze avete subito in un doloroso passato.

«Il mio rispetto per voi è profondo, cara Marta, ma il mio amore uguaglia questo rispetto... E' violento, è impetuoso, mi divora, mi abbrucia! Vivere senza voi, sarebbe morire, ed io voglio vivere... vivere per essere amato da voi, per rendervi felice...

Marta si alzò vivamente.

L'espressione ardente, febbrile del volto di Giacomo, il fremito della sua voce, il tremito delle mani di lui che stringevano le sue, la spaventavano sempre più.

— Siete il mio benefattore e il mio unico amico - ella disse. - Il mio cuore è pieno di riconoscenza al pensiero di ciò che avete fatto per me, ma non posso accettare la posizione che mi offrite, il grande onore di cui sono indegna.

— Indegna di esser mia moglie voi? - gridò Giacomo. - Perchè indegna?

— Perchè la mia umilissima situazione di fanciulla povera e senza famiglia non merita nè il sacrificio della vostra libertà, nè il dono della vostra ricchezza... Anche una volta siete vittima di un errore. Avete ritrovato in me l'immagine della figlia adorata che avete perduta. Non potete ritrovare in me la moglie che fu madre di quella vostra figlia! Ve ne prego, ve ne supplico, rinunziate all'idea di associare la vostra esistenza alla mia

— Ma vi amo alla follia! Vi amo fino al delirio! - ripetè Giacomo stringendo le mani di Marta.

— Voi mentite a voi stesso.

— Accanto a voi il mio cuore batte in modo da spezzarsi! Non è più sangue quello che passa nelle mie vene...! è fuoco!

— Dottore, ve ne prego, ve ne supplico... ve lo dimando a mani giunte, non mi parlate così.... mi fate paura...

— Vi faccio paura, offrendovi tutto l'amore, tutta la devozione, tutto il rispetto che può offrire un uomo alla donna che ama! Se non accettate è segno che il vostro cuore non è libero....

Udendo queste ultime parole, Maria rabbrividì.

La sua posizione infatti diventava terribile.

Confessare il suo amore per Paolo Fromental al momento in cui il dottore le dichiarava la sua passione era lo stesso che attirare sopra di sè la collera, l'odio forse di colui al quale essa doveva tutto e che, allontanandosi da lei, la lascerebbe ricadere nell' isolamento e nella miseria donde l'aveva tratta.

— In nome di vostra figlia che avete tanto amata e di cui io sono, a quanto dite, la vivente immagine, non mi parlate così, amico mio ve ne scongiuro... - balbettò essa. - Mi fate molta paura e molto male!

(*Continua*).

Accidente di caccia.

LEPPOLI 10 (N). A Luksdim, distretto di Naworna, il proprietario Bronislaw de Klosdunski e suo cugino Vittorio Starszinski intrapresero una partita di caccia. Mentre il Kluschinski con un guardaccia da un lato cercavano le traccie della selvaggina, lo Starszinski si internò da una altra parte del bosco.

Dopo qualche tempo allo Starszinski parve udire un rumore sospetto che usciva da una macchia. Credendo che fosse un cervo, tirò nel folto della macchia una fucilata. Corse poi in quella direzione per vedere l'effetto del colpo; ma con suo spavento trovò giacente a terra il cugino, morente per la fucilata ch'egli inconsapevolmente gli aveva tirata.

Malgrado venisse chiamato subito l'aiuto medico, il Kluschinski soccombette alla ferita.

Il guardaroba della Humbert.

PARIGI 10 (N). Oggi nel pomeriggio all'Hôtel Drouot furono messi all' asta i vestiti, le pelliccie ed i pizzi della signora Humbert. Le vesti da ballo, le matinées, i vestiti inglesi, passati di moda o sgualciti, furono venduti a prezzi irrisori. Raggiunsero invece prezzi considerevoli le pelliccerie. Alcuni ornamenti muliebri di pregio artistico raggiunsero prezzi d'amatori.

Grave ribellione ai carabinieri.

VITERBO 10 (N). Nel Comune di Gallese due carabinieri in perlustrazione s'imbatterono in quattro giovanotti che turbavano l'ordine pubblico e li invitarono a smettere. I giovanotti fecero opposizione, ingiuriando i carabinieri. Ne seguì una colluttazione, nel corso della quale i carabinieri, a colpi di revolver uccisero due dei rivoltosi e ferirono il terzo. Il quarto è fuggito. I carabinieri, tornati in caserma, mostrarono varie ferite prodotte da coltellate e da bastonate. Il sottoprefetto di Viterbo iniziò un'inchiesta.

Trenta case in fiamme.

LONDRA 10 (N). Si telegrafa dalla Città del Capo: A East-London un incendio distrusse trenta grandi stabili nell'interno della città. I danni sono considerevoli.

Disgrazia su una linea in costruzione.

BUDAPEST 10 (B). Sulla linea Varsarhely-Szent Miklos, in costruzione, avvenne una grave disgrazia. Il carrettiere Stefano Benko stava per attraversare il binario col suo carro, allorchè sulla linea sopraggiunse un treno carico di ghiaia. Il macchinista visto il carrettiere, diede il segnale ma troppo tardi. Il Benko fu investito dal treno ed ucciso sul colpo. Il carro fu frantumato. Il treno deragliò e cadde in un fossato profondo tre metri. Sette operai rimasero gravemente feriti. Fu avviata un' inchiesta.

Salvini pro Sicilia.

ROMA 10 (N). L'illustre attore Tommaso Salvini accettò l'invito fattogli dal comitato centrale pro Sicilia, d'interpretare giovedì prossimo al Teatro Costanzi, insieme al figlio Gustavo, „La morte civile."

Come pensa un liberale moderno

Il professor Cesare Vivante ha pronunciato sabato, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Roma, un discorso sulle nuove influenze sociali nel diritto privato, che, uscendo dai limiti dell'insegnamento teorico, tocca da vicino tutto il movimento economico ed operaio della società moderna.

Il timore delle riforme.

«Vi sono, egli disse incominciando, degli spiriti timidi e tardi che figurandosi cogli occhi della paura l'ultima fase del presente movimento sociale, come se dovesse raggiungersi dall'oggi al domani, se ne spaventano come di un salto nel buio. Non si accorgono che nessuna forza al mondo può arrestare le trasformazioni sociali; che essi ne intorbidano e affrettano il corso con la loro paura; che nonostante le querimonie, i posteri ci uniranno tutti in un fascio, progressisti e conservatori, come elementi di un'epoca che germinava delle grandi riforme. Se anch'essi, usando quello spirito critico che è la gloria e il tormento dei nostri tempi, si formassero una positiva coscienza di questo movimento e vi recassero il loro contributo di uomini agiati ed onesti, la riforma sarebbe più pacifica e feconda di bene; essi stessi godrebbero di quell'aurora che ora li spaventa come fosse un incendio».

Espone quindi le forme sempre nuove e sempre più larghe in cui s'esplica la solidarietà umana, - energia latente del corpo sociale che agisce dapprima in gruppi ristretti e distinti, poi si estende a gruppi più estesi, anelando ad attuarsi in tutta l'umanità. Sorge a scopi professionali per la difesa di interessi economici, spesso larvati da scopi morali, fra commercianti, fra artigiani, fra avvocati, fra i medici: la energia di questi gruppi diviene talora così esorbitante che la autorità suprema dello Stato deve infrenarla affinchè col pretesto di difendersi non divenga soverchiatrice, dimenticando che al di sopra della solidarietà di classe stà la solidarietà di tutte le classi.

L'oratore accenna all'influenza di questa solidarietà sui rapporti

tra padroni ed operai,

esamina com'essa si estenda nei paesi più progrediti anche fra le classi che si credevano condannate a un dissidio invincibile, accennando allo sviluppo delle industrie, all' elevamento dei salarii nei paesi anglo-sassoni, grazie al trionfo delle «Trades-Unions».

Il Vivante cita in proposito questo esempio:

«A quest'opera di pace intendono ormai molte Unioni inglesi. Citerò l'esempio dell'Unione dei costruttori di caldaie e navi a vapore a Glasgow. Una impresa di Sunderland nell'assumere la costruzione di una nave tedesca a brevissimi termini, si era intesa con l'Unione per calcolare il prezzo della costruzione secondo il salario. Alcuni operai del cantiere, profittando di questa urgenza del lavoro, ne abusarono per esigere un salario aumentato. L'imprenditore fece appello all'Unione, che lo consigliò di cedere provvisoriamente, per evitare il danno irreparabile di un conflitto. Ma varata la nave, l'Unione chiese all'impresa i nomi degli operai che avevano ottenuto l'aumento; e questi furono costretti, sotto la minaccia dell'esclusione, a restituire il di più; e nessuno ebbe il coraggio di disubbidire. Così superata la prima fase dell'antagonismo, sorge fra i due gruppi un accordo, quasi un' associazione, suggerita da quella comunanza d'interessi che è nel fondo dei loro rapporti».

La tutela del più debole.

Esponendo in qual modo il diritto privato intervenga a difendere i progressi della solidarietà sociale, l'oratore vorrebbe, fra altro, che la parola imperativa del legislatore limitasse più sensibilmente la libertà dei contratti, per impedire gli abusi che il contraente più forte esercita spesso sul contraente più debole. E citati alcuni esempi, conclude a questo proposito: «Se i codici vigenti fossero stati elaborati con quello spirito sociale che oggi è penetrato nell'anima del legislatore queste soperchierie non avrebbero avuto un'ora sola di legittimità».

Il movimento riformista non tende, secondo l'oratore, a modificare la struttura elementare del contratto, ma a rinforzare la posizione reciproca dei contraenti, e in ispecie quella del contraente economicamente più debole. E vi tende per tre vie, coi contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni, coll' associazione, con la cooperazione. Coi primi, i cittadini possono provvedere ai bisogni elementari dell'acqua, della luce, della pulizia, del trasporto senza subire la tirannia dell'impresa che esercita quel servizio a guisa di monopolio.

Un'altra via per cui il diritto porge un'arme efficace alla difesa degli umili è il riconoscimento, come persone giuridiche, dei gruppi professionali sorti contro i pericoli cui nel contrattare dell'opera sua è esposto l'operaio isolato.

Il riconoscimento dei Sindacati operai.

Dopo aver riassunti i vantaggi che la unione in gruppi professionali apportò agli operai, il prof. Vivante combatte le diffidenze che si hanno contro il riconoscimento giuridico dei sodalizi operai:

«La classe borghese può concedere ai Sindacati operai la personalità giuridica, senza il preconcetto insidioso di farne scontare il beneficio con improvvide restrizioni o con ingiuriose vigilanze, lealmente, nel proprio tornaconto, per amore di pace sociale. Essa ha uno effettivo interesse che la classe operaia si raccolga, si educhi e si ordini intorno ai suoi Sindacati per combattere le proprie battaglie coi contratti collettivi, coi tentativi di conciliazione, coi giudizi arbitrali, sostituendo un regime di pace armata alle rivolte, agli scioperi tumultuosi che impoveriscono entrambi i combattenti a scapito della ricchezza generale».

Detto ancora del valore delle Cooperative che prendono parte diretta alla lotta economica con proprie aziende, l'oratore conchiude:

«Ma i nuovi istituti giuridici non favoriscono solamente la solidarietà che si spiega nell'ordine dello spazio fra coloro che vivono nella stessa età; favoriscono anche quella solidarietà che si spiega nell'ordine del tempo fra le generazioni che si succedono, in ingenti opere pubbliche di igiene, di difesa, di miglioramento edilizio e fondiario, che sarebbero condannate a restare tra le fisime dei progettisti se la ricchezza di una sola generazione dovesse farne le spese, e che invece essa riesce ad eseguire, traendo un prestito sulle generazioni future e loro lasciando il pensiero di pagarne gli interessi o di rimborsarlo.

«La solidarietà sempre più penetrante nell'organismo sociale rischiara il problema della vita e finalmente la spiega.

La vita immortale.

«Innanzi al moderno, tormentoso problema: Dove andiamo? - lo stesso egoista che vive come se l'universo fosse fatto per lui, si trova al fine sconsolato e sperduto anche se il suo passato fu tutto felice, perchè qual valore ha la vita che non sia cancellato dalla morte? che vale la vita se la morte annulla anche la ricordanza di averla vissuta? che valore hanno le nostre gioie se si perde persino la coscienza di averle godute e la vita considerata in ogni individuo, staccatamente, come un fenomeno a sè è uno stupido frodolento scherzo della natura, che crea per distruggere. Il problema della vita non si risolve se non vi si introduce la funzione dell'infinito: la vita non ha valore se la si considera come finita.

«La fede e la scienza si accordano nel riconoscerlo. Ma nella soluzione dei problemi sociali l'infinito non deve cercarsi fuori della vita, oltre la tomba - paese sconosciuto da cui nessun viaggiatore è mai ritornato - deve cercarsi qui, sulla terra, coi soli elementi che essa ci porge, nel moto infinito delle generazioni, che si succedono nel medesimo campo di azione.

«L'unico modo per rendere immortale la vita è di fonderla con le altre vite che vivono nella nostra età, di continuarla nelle altre vite che piglieranno il nostro posto sovra la terra; di prodigare ad esse i frutti della nostra esistenza, di identificare le voci dell'anima nostra con quelle dell'anima collettiva. Allora, nel sentimento che la vita continua, le energie del lavoro divengono spontaneamente più intense e più liete perchè non si lavora per i sùbiti successi con l'ansia tormentosa di non raggiungere il premio, ma serenamente, fiduciosamente, per maturare risultati lontani, a lunga scadenza, come se non si dovesse mai morire, ed è questo il lavoro più eletto, che aumenta il patrimonio morale e scientifico dell'umanità. Allora, nel sentimento che la vita continui, l'anima si profonde generosamente in opere buone nella fede della loro fecondazione infinita, e in questo sentimento di solidarietà con le generazioni venture, la morte si consola con la visione di una immortalità più virile e più pura di quella che abbiamo appreso dalla fede e dalla poesia».

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Ex § 132 Cod. pen.

si tenne ieri dibattimento, tutt'intero a porte chiuse, contro Maria F. Fu ritenuta colpevole e condannata a 5 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese. La totale esclusione della pubblicità ci impedisce di riferire sulla pertrattazione.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Sfratto revocato.

Francesco Morassutti di Antonio, di anni 58, da Sesto (San Vito al Tagliamento) il 3 novembre 1881, fu condannato, per contravvenzione di giuoco d'azzardo, a 24 ore d'arresto e, perchè suddito estero, anche allo sfratto da tutti i paesi dell'impero.

Il Morassutti, però, poco dopo, tornava a Trieste e vi rimaneva fino al giugno dell'anno corrente, quando, arrestato, dovette rispondere della contravvenzione di revertenza e fu condannato a 2 settimane di arresto rigoroso.

La moglie del Morassutti, Giovanna, presentò domanda di grazia all'imperatore, perchè venisse tolto lo sfratto al marito. La domanda fu presentata al giudice bar. Farfoglia, che l'avanzò alle autorità superiori, accompagnandola d'un rapporto.

La domanda fu presa in esame e, con sovrana risoluzione del 26 ottobre, accolta. Lo sfratto, per conseguenza, fu revocato.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Risposta ministeriale che non esiste. Un giornale di Trento recò sabato la notizia che il ministro dell'istruzione, rispondendo all' interpellanza dell'on. Tambosi sui fatti di Innsbruck, aveva detto che questi furono molto esagerati dalla stampa italiana.

Ora siamo interessati a constatare che il ministro non ha ancora risposto ufficialmente all'interpellanza Tambosi, e che nella conferenza avuta giovedì con cinque membri dell'Unione parlamentare italiana, parlando dei fatti di Innsbruck, si limitò a dire che se ne informerà esattamente; riconoscendo però fin d'ora che la posizione degli studenti italiani presso l'Università di Innsbruck è divenuta molto difficile.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Vincenzo Osvaldella, dall'avv. Franellich, cor. 20.

Raccolte al battesimo di Margherita, per aver suonato l'organino, cor. 25.20.

L' ospedale per i cronici. Il Consiglio municipale nell' intendimento di risolvere definitivamente la questione ospitaliera, che da tanti anni reclamava radicale soluzione, nel novembre dello scorso anno, deliberava di ampliare la Maddalena e di acquistare un'area per la costruzione di un ospitale per i cronici, oppure di adoperare a questo scopo un'area comunale.

Il Consiglio incaricava degli studi un comitato composto dagli onor. Gairinger, Mazorana, Morpurgo, Ventura e Vianello.

La commissione rivolse subito la sua attenzione alle aree di proprietà comunale, sulle quali oggi sorgono il vecchio Manicomio, con l'annesso giardino, e il Monte di pietà, aree d'una superficie complessiva di m. q. 10.900, per vedere se fosse possibile la riduzione di questi enti ad ospizio di cronici, della voluta capacità di 500 letti.

Da questi studi - dice la relazione della commissione - è risultato che negli edifici suddetti potevano collocarsi 325 ammalati cronici con la spesa di cor. 100 mila, alla quale andrebbe aggiunta quella di altre cor. 300.000 per un padiglione da costruirsi per altri 200 pazienti, senza tener conto del dispendio per i servizi generali, i quali non troverebbero posto sui fondi in questione, e per i quali converrebbe procedere all'acquisto di altre realità circostanti.

Pur non trovandosi tale soluzione soddisfacente, si volle ad ogni modo interpellare l'autorità sanitaria provinciale «siccome quella che in ultima analisi era chiamata a termini delle norme vigenti a dare la sua approvazione al progetto di massima di un ospizio per cronici, con riguardo alla sua ubicazione. E l'autorità provinciale, sulla base del parere ottenuto dalla Commissione sanitaria provinciale, ha dichiarato esplicitamente, che non avrebbe dato la sua approvazione alla istituzione di un tale ospizio sui fondi anzidetti, trovandosi gli stessi nel centro di un quartiere della città straordinariamente affollato, e non essendo per riguardi igienici consigliabile la istituzione di questo genere di stabilimenti in un luogo dove è maggiore la densità della popolazione».

Allora la Commissione rivolse i suoi studi sulle aree offerte in vendita al Comune, soffermandosi su quelle che si presentavano migliori per ubicazione ed ampiezza.

«Il risultato dei confronti che in tale occasione si sono fatti, determinò il Comitato a scegliere i fondi Renner in Guardiella, siccome quelli che in seguito all'acquisto della tenuta ex Cronnest per il Manicomio, presentavano a suo avviso speciali vantaggi per la collocazione dei cronici, potendosi per la immediata vicinanza dei fondi accomunare parecchi dei servizi generali ed ottenere così delle rilevanti economie non solo nell'impianto ma anche nell'esercizio.

«Secondo il parere dell'organico tecnico, il fondo in questione ha conveniente ampiezza per costruirvi comodamente quattro padiglioni per 125 cronici ciascuno, con che, ad avviso dei sanitari, sarebbe provveduto in modo soddisfacente anche ai bisogni di un avvenire non tanto prossimo, tenuto conto che la costruzione del Manicomio e l' ampliamento della Maddalena contribuiranno al tanto reclamato sfollamento dell' ospedale maggiore.

«L'offerta di vendita della tenuta segnata coi N.i Tav. 195 e 196 di Guardiella è fatta a corpo e non a misura per il prezzo di cor. 170.000, ridotto poi, in seguito alle praticate trattative, a cor. 163.000, spese di contratto e trascrizione a carico del Comune, il quale dovrà rispettare le affittanze in corso; l' impegnativa scade il 20 novembre corrente.

«La tenuta è situata a monte della via S. Cilino; consta di due parti distinte e divise fra loro dal vicolo di Guardiella, e complessivamente misura un'area tavolarmente iscritta di t. q. 19,197.24, pari a m. q. 69.110. La parte inferiore tav. 196 prospetta la via S. Cilino; si innalza con forte pendenza estendendosi sino al vicolo di Guardiella, costituisce la villa Renner, con casa domenicale ed annessi fabbricati rustici, ed il fondo circostante a giardino ed orto e comprende complessivamente un'area di circa m. q. 21.000. La parte superiore tav. 195 è un terreno agricolo e boschivo, compreso fra il vicolo di Guardiella ed il torrente S. Cilino e comprende un' area di circa m. q. 48.000».

Tanto l' Ufficio tecnico che il civico Fisicato dànno parere favorevole all'acquisto.

Società di Minerva. Iersera, con numerso concorso di soci, la Minerva ha ripreso le conversazioni e discussioni che da due anni formano rinnovata attrattiva de' suoi anni accademici.

Parlò il prof. Maionica sulla necropoli di Aquileia, la città della cui restituzione alla scienza il chiarissimo professore concittadino si è fatto indefesso apostolo. In un proemio disse della importanza generalmente attribuita, nell'antico, alla regione nostra; tratteggiò il susseguirsi de' vari popoli su queste contrade e lo svolgersi della grandezza romana i cui benefizi per le provincie adriatiche raffrontò con le condizioni fatte nel presente.

Di Aquileia espose in breve le vicende per le quali da colonia militare divenne centro importante ai commerci e alla diffusione della civiltà romana. Venne quindi alle necropoli, di cui indagò con profondità i tratti speciali, che nei monumenti e nelle suppellettili rivelano caratteri artistici locali. Con la scorta di piante e fotografie condusse, infine, gli uditori attraverso il campo delle scoperte specie delle più recenti, mettendo in rilievo gli oggetti più importanti venuti alla luce.

Applausi vivissimi dissero l'ammirazione riconoscente all' archeologo insigne, nel quale la passione della scienza è pari all'affetto per la terra di cui accresce i documenti delle glorie passate.

„Patria Terra" di Riccardo Pitteri. Alla patria che lo novera tra i figli più cari, Riccardo Pitteri ha dato un nuovo libro di versi. Il titolo: „Patria Terra" dice tutto il sentimento che queste pagine anima.

Riccardo Pitteri vi si riafferma poeta civile, che nel verso forte e leggiadro racchiude le glorie e le speranze della patria. Il lettore rivede nel volume qualche componimento già altrove pubblicato, e rilegge con compiacenza eguale all'ammirazione onde scorre le primizie. E spera di aver dinanzi a sè quasi il programma a nuove creazioni, alle quali i versi con cui il volume si chiude, vogliano preparare.

Non oggi è lecito prevenire quanto sulla nuova opera di Riccardo Pitteri scriverà chi ne ha incarico e competenza particolari. L'annunzio solo basti a rivolgere l'attenzione di quanti fra noi amano le lettere, sul volume nel quale il poeta nostro ridà nobile segno d' amore alla terra, di cui è vanto precipuo e tutore indefesso.

„Patria Terra" esce in elegantissima edizione, nella biblioteca *bijou* dei fratelli Treves di Milano.

L'„Associazione medica" terrà questa sera alle 7.30, nel Gabinetto di Minerva (piazza della Borsa, 11), una adunanza scientifica, col seguente programma:

1. *a)* Di un caso di setticopiemia da otite media piogenica cronica. - Dimostrazione di preparati anatomici. *b)* Sulle vegetazioni adenoidi; loro influenza sull'organo dell'udito e sulle condizioni generali dell'organismo; dott. Rimini. — 2. Note epidemiologiche sul tifo addominale; dott. Marcovich. — 3. Sulla cura operativa della peritonite da perforazione, nel tifo; dott. Escher.

Congressi sociali. Nel congresso generale ordinario tenuto dall'Unione corale „Giuseppe Verdi" furono eletti a far parte della nuova direzione i signori Ettore Manzetti, presidente; Lorenzo Pirnet vice-presidente; Clemente Ortali segretario; Giuseppe Zibal cassiere; Pasquale Supancich, Isidoro Frigo e Luigi Verdecchia, direttori.

★ Gli attinenti al Consorzio fra maestri scalpellini sono convocati ad un'adunanza per domenica prossima alle 10 ant. nella palestra della civica scuola di via Nuova. Si procederà all'elezione delle cariche vacanti e cioè del capo degli attinenti, di tre deputati e di un membro della Giunta arbitramentale. Quegli operai che non avessero ricevuto i documenti elettorali potranno ritirarli nel luogo suindicato il giorno dell'adunanza. Qualora in prima convocazione non venisse raggiunto il numero legale d'intervenuti, l'adunanza verrà tenuta un'ora dopo in seconda convocazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della loro indimenticabile Anna ved. Bolanachi, dai fratelli dell' estinta, signori Damiano e Michele Giannopulo, cor. 400, delle quali 100 alla *Lega Nazionale*, 200 alla Comunità greco-orientale, per distribuzione ai poveri, 50 alla Guardia medica, e 50 all'Infermeria Treves; dalle figlie dell'estinta, signore Eglèe, Elena ed Elpida, cor. 600, delle quali 200 al fondo intangibile della Comunità greco-orientale, 200 alla stessa Comunità per distribuzione ai poveri, 200 al fondo convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dal genero dell'estinta, dott. Demetrio M. Baccariades (assente), cor. 100 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 100 a favore dell'Ospizio marino; dal genero dell'estinta, capitano di fregata Adolfo Bèbrik de Boldva, cor. 100 a favore del Pio fondo di marina e cor. 100 a favore dell'Ospedale infantile; da alcuni amici del fratello dell'estinta, signor Damiano Giannopulo, cor. 100 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla signora Clementina Usiglio-Levy, nel primo anniversario della morte del suo indimenticabile consorte, dott. Carlo Levy, cor. 150 per il fondo musica della Pia Casa dei poveri.

Per onorare la memoria del signor Vincenzo Osvaldella, dalla ditta M. Cramer ed I. Schwarz, cor. 10 a favore della Poliambulanza.

— Per onorare la memoria della signora Anna ved. Bolanachi, il conte I. B. de Sordina e consorte, elargirono cor. 50 all'Albertinum; la signora Aspasia Sevastopulo cor. 20 alla Comunità greco-orientale.

Per l'orario delle „tabacchine." In seguito a quanto abbiamo scritto l'altro giorno, sulla eccessiva lunghezza dell'orario che viene imposto alle ragazze addette alla rivendita dei tabacchi, ci sono pervenute alcune lettere nelle quali sono espressi pareri sul miglior modo di risolvere la questione. Una di queste lettere, firmata da un gruppo numeroso di «tabacchine», trova ineffettuabile in pratica la concessione di due ore per il pranzo, dappoichè, essendo la ragazza responsabile di tutto quello che si trova nello spaccio, il suo allontanamento temporaneo renderebbe necessario un bilancio ogni volta ch'ella si allontanasse ed ogni volta che facesse ritorno nel botteghino. Secondo le firmatarie della lettera, il miglior mezzo sarebbe che l'i. r. autorità di Finanza stabilisse un determinato orario, valevole per tutti gli spacci di tabacco, non esclusi quelli che vengono direttamente esercitati dalle proprietarie. In questo modo si eviterebbe l'inconveniente che alcuni spacci aperti fin quasi alla mezzanotte, inducono gli altri - specialmente quelli situati in loro vicinanza - a prolungare gradatamente sempre più, per timore della concorrenza, anche il proprio orario. Così pure, ad evitare abusi, dovrebb'essere unico ed uguale per tutti l'orario delle domeniche: per esempio, dalle 8 ant. alle 2 pom.

Queste idee, che ci si assicura essere condivise da molte delle ragazze addette alla vendita dei tabacchi, noi sottoponiamo alla i. r. autorità di Finanza, affinchè le esamini e ne curi, per quanto possibile, l'attuazione.

Quarant'anni di lavoro. Un degno rappresentante della grande famiglia operaia triestina festeggiò ieri il suo giubileo di 40 anni di lavoro. E' questi Giovanni Predonzan, capo d'arte dell'officina falegnami al cantiere San Marco e in pari tempo comandante dei vigili dello stabilimento. Il Predonzan entrò giovinetto, quale apprendista falegname, allo Stabilimento Tecnico triestino e con l'assiduità e l'intelligenza spiegata nel lavoro vi divenne capo d'arte, conquistandosi la benevolenza e la stima dei superiori e l'affetto dei compagni.

Ieri il presidente cav. de Hütterott, fece chiamare il Predonzan e alla presenza di parecchi consiglieri d'amministrazione gli rivolse sentite parole di plauso e di felicitazione per la sua bella attività, indi, a nome del Consiglio, gli presentò un bellissimo *remontoir* d'oro con dedica, accompagnato da una lusinghiera lettera d'encomio. Il Predonzan ringraziò commosso.

Convegni sociali. Il Club corale triestino diede domenica sera l'annunziato trattenimento famigliare che riuscì ottimamente. Nel „Felice il cerimonioso", seppero emergere e farsi applaudire i dilettanti drammatici signori G. O. Ticulin, G. Caprin, M. Benardelli, G. Levi. I duettisti in miniatura M. I. Ballig destarono vero entusiasmo. La signorina M. Ropretis disse con molto garbo il monologo „La signorina", facendosi fragorosamente applaudire. Dopo il trattenimento drammatico ci fu la tombola umoristica, dopodichè si aprirono le danze che durarono, animatissime fino a tarda ora. Dirigeva le danze il m.o Obressa, siedeva al piano il m.o G. Ballig.

Triste fine di una fanciulletta. Il 3 corrente la fanciulletta Giulia Turus, di 5 anni, figlia di Lodovico e Maria, abitanti a Cormòns, cadeva nella sua abitazione in modo sì disgraziato da riportarne una grave lesione al capo e commozione cerebrale. Fu trasportata a Trieste in questo ospedale, dove, ieri l'altro nonostante le cure dei medici, la poverina, che aveva riportato una frattura alla base del cranio, soccombette miseramente.

Disgraziato accidente a bordo. Dinanzi all'hangar N. 14 del Punto franco, è ormeggiato sotto scarico il piroscafo lloydiano „Austria". Ieri poco dopo le 2 pom., tra gli altri braccianti occupati allo scarico in uno dei grandi magazzini del piroscafo eranvi pure il consortista Giovanni Dodich, di 51 anno, abitante in via Ponzianino N. 2. Mentre egli stava per afferrare con l'apposito gancio una balla di juta, il gancio gli sfuggì dalle mani, ed egli cadde all'indietro, in modo sì disgraziato da non potersi più rialzare. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore di turno che gli riscontrò una frattura della tibia destra, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece adagiare in una lettiga e trasportare all'ospedale, dove l'accolsero nella decima divisione.

I ladri lavorano alacremente. - Sei furti. Ieri notte i ladri fecero una visitina nel negozio di manifatture di Antonio Udressich, in via delle Settefontane N. 1. Ne aprirono la porta per mezzo di una chiave adulterina e si impossessarono di una quantità di manifatture del valore di 78 corone. Il furto venne denunciato alla Polizia e, qualche ora dopo, gli organi del Commissariato di S. Giacomo arrestarono quali presunti ladri Cesare S., di 17 anni, ed Edoardo G., detto *Gatta*, di 16 anni. Il cancellista Degiampietro li interrogò poi li fece condurre in via Tigor.

*** Andrea Starz, noleggiatore di carri, abitante al N. 180 di Barcola, denunciò ierlaltro all' ispettore delle guardie Ladovatz, che nella notte dal 5 al 6 corr. un ignoto era penetrato nella sua stalla e rubandovi uno rologio di metallo ed una giacca, per il complessivo valore di 9 cor., di proprietà del suo famiglio Giuseppe Cocevar, ed un cappotto del valore di 8 corone a danno dell'altro famiglio Giovanni Starz. Il furto sarebbe stato commesso da un vagabondo che da qualche tempo s'aggirava oziosamente in quella località.

*** Ieri notte, al „Caffè Flora", una guardia di p. s. stando seduta in un cantuccio, vide un giovanotto introdurre delicatamente la mano nella saccoccia esterna di una signora ed estrarne un portamonete. La guardia arrestò subito l'ardito borsaiuolo, e dopo aver riconsegnato alla signora il portamonete, che conteneva alcune corone, accompagnò il giovanotto in via Tigor, dove si qualificò per Oscarre P., di 16 anni, abitante in via Conti.

La derubata si chiama Francesca L., ed abita in via delle Scuole israelitiche.

*** Maria Fernetich, abitante in via S. Zenone N. 2, denunciò ieri all' Ispettorato di S. Giacomo che domenica nel pomeriggio, durante la sua assenza, i ladri erano penetrati nel suo quartiere e l'avevano derubata di una collana d' oro del valore di 80 corone e dell'importo di 14 corone che teneva chiuso in un armadio Ladri, per ora, ignoti.

*** Un altro bel colpetto i signori ladri lo fecero in casa di Giovanni Mesinezer, abitante al N. 795 di Chiadino. I ladri, approfittando di un momento in cui la famiglia del Mesinezer era assente, penetrarono nel suo quartiere aprendo la porta con una chiave adulterina e vi presero tutto quello che trovarono di loro aggradimento, e cioè: una catena d' oro in forma di corda, una catena d'oro da orologio ad anelli oblunghi, una piccola catena d'oro a maglia con un medaglione, un anello d'oro, un tallero, nonchè un cucchiaio, un coltello ed una forchetta di argento; il tutto del valore complessivo di 231 corone.

Il danneggiato denunciò il furto all' ispettore di Guardiella.

*** Ida Illin, abitante in via della Torretta N. 1, domenica, nel pomeriggio, fu vittima di un furto alquanto misterioso. Prima di uscire di casa, ella depose un „taglio" di otto metri di fustagno sopra un tavolo vicino alla finestra e al suo ritorno non lo trovò più. La porta era chiusa, percui il ladro non poteva essersi introdotto di là; e neppure è da supporre che si fosse arrampicato dall'esterno, essendo quella finestra al quarto piano. Dunque? La Illin, considerando che la finestra dà in una viuzza strettissima, suppone che il ladro possa aver fatto il colpo dalla finestra di una casa di faccia. Ad ogni buon conto, la danneggiata, che non crede affatto agli spiriti, denunciò la cosa alla Polizia.

Bozzetti militari. L'altra sera, verso le 10, salivano per il Corso due militari un po' brilli, i quali, quando giunsero all'angolo di via Santa Caterina, s'imbatterono in un tenente. Uno dei militari, nello scorgere il superiore, si fece serio serio studiando di star dritto e fece solennemente il saluto d'obbligo. L'altro invece, forse perchè più ubriaco del suo camerata, non si curò di salutare il superiore e fingendo di non averlo veduto, continuò la sua strada canticchiando a fior di labbra. Il tenente, indignato per il contegno del suo subalterno, fece un repentino *dietro-front*, s'avvicinò al temerario, e lo invitò a seguirlo in caserma. Il milite guardò fisso per alcuni secondi il suo superiore e poi, abbandonando il braccio del suo compagno, se la svignò a gambe levate. Il tenente inseguì il fuggitivo inseguito a sua volta da un codazzo di curiosi. In breve subalterno e superiore sparirono e i curiosi si sparpagliarono, commentando la scena.

COMUNICATI*)

Giovane lavoratore che può dare di sè le migliori referenze e dispone di un capitale di 100.000 corone e occorrendo di più, vorrebbe stabilirsi a Roma ed avere la rappresentanza di qualche articolo commerciale o industriale per l'Italia, oppure erigere una filiale per l'Italia o infine associarsi in qualche industria.

Si prega d'indirizzare proposte non anonime al «Piccolo» col motto **„Avvenire 1000".**

Sebbene non sia possibile confondere la Filiale della Società di navigazione transatlantica francese con un'agenzia di viaggi, pure per evitare ogni equivoco, dichiaro che il fatto narrato nel «Piccolo» del 9 corr. sotto il titolo *«Come si possono imbrogliare due poveri diavoli»* non concerne affatto la sottoscritta Filiale.

Giuseppe Hocevar
p. la Unica Filiale di Trieste della Società francese di navigazione a vapore Compagnie Générale Transatlantique Trieste, Piazza Negozianti N. 1.
10/11/902.

AVVISO.

A Gradisca si è costituito un Consorzio privato per il trasporto sabbia e materiali dell'Isonzo, franco stazione Sagrado a prezzi convenienti.

Coloro che intendessero entrare in trattative sono ricercati di rivolgersi ai firmati

Antonio Tomasincig, Leopoldo Spessot
Antonio Andrian
oppure all'agente Giacomo Morelli

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Lamberto Gladulich
È RITORNATO
Riceve dalle 2-3 pom.
in via Lazzaretto vecchio N. 13

Raccoglitori di indirizzi
ricercati per tutte le località verso corrispondente onorario.
Offerte sub «Adressbuch 50» fermo in posta Praga, verso scontrino.

Tappeti originali
PERSIANI E TURCHI
E' arrivato al Magazzino N. 3 Piazza Grande
(SOTTO IL MUNICIPIO)
un grandissimo assortimento di TAPPETI ORIENTALI VERI di ogni dimensione. Prezzi molto ridotti. La vendita incominciata Lunedì 10 corrente.
Con stima
Mehmed Effendi Aghazzi

Inalatori, Sterilizzatori, Tubi di gomma
Termometri per la febbre
a prezzi mitissimi
trovansi presso **Gál** CROCE ROSSA TRIESTE Corso 4.
Qualunque articolo di gomma

Non più calli, reumatismi, geloni o raffreddori,
adoperando costantemente negli stivaletti
Suolette igieniche d'asbesto
aspetto del piede che ne adopera suolette d'asbesto
aspetto del piede di chi adopera suolette d'asbesto
al paio soldi 60, doppie f. 1.20.
Unico Depositario EMILIO FANO
Calzoleria Mödling
TRIESTE, Corso 27
GORIZIA, Via Caserma N. 9

Attenzione!
Adoperate nel vostro interesse SOLTANTO i Tubetti e la Carta da sigarette egiziana genuina
AIDA
Il miglior prodotto dei tempi presenti
Vendesi a 2 e 4 soldi in tutte le Cartolerie e Spacci tabacchi.
RAPPRESENTANTE GENERALE
J. Michalup - Trieste.

Non più **STITICHEZZA** con le mie **CIAMBELLE HUSS**
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

DEPOSITO **MOBILI** della rinomata Fabbrica del Consorzio Falegnami a Gorizia (Salcano) reg. a garanzia limitata fu **ANTONIO CERNIGOI** Trieste, Via di Piazza vecchia (Rosario) N. 1 Casa Marenzi
LA PIÙ GRANDE FABBRICA MOBILI ESISTENTE NEL LITORALE. Solidità garantita, perchè il legname viene asciugato in appositi locali ad una temperatura di 60 gradi. — Massima eleganza. Stile moderno. Prezzo di concorrenza. A richiesta si spedisce l'Album gratis.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, la Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques

Caleidoscopio tigoriano. Ieri nelle il movimento dei *forestieri* nel grande alloggio di via Tigor fu addirittura straordinario: basti dire che dinanzi all'impiegato d'ispezione comparvero, accompagnate, ben s'intende, nient'altro che 81 persone. Il cortile, che serve d'anticamera alla stanza degli interrogatori era gremito. Facciamone una piccola rivista.

In un angolo sta accovacciato un uomo sul quarant'anni, piccolo, grasso e di una sporcizia impressionante. Sta monologando:

— Voria saver parchè i me ga menà in buso? oidecani: par 'na lastra tuto sto fracasso... se po i savessi che ghe go dà anca un pugno al camarier... Ostriga che piazer che go vudo co go visto che ghe pioveva el sangue del naso... almeno che i vendessi vin qua drento...

Alcuni passi più in là è una donnetta miseramente vestita che si scioglie in lagrime.

— Che bella forza: guantar 'na dona... i faria meio andar a dormir.... 'reomondo... Iero za cinquanta volte qua drento e sempre par gnente; quele che ga el capelin miga no i le ciapa..... le *previlegiate*....

L'ubriaco offre alla piangente una sigaretta e la donnetta la fa prestamente sparire nel seno:

— Se i me tien drento, che gabio almeno de fumar...

Per il cortile passeggia lentamente un ometto sui cinquant'anni, smilzo e tutto nervi.

— Ostriga, ma vara par cossa che i se dispera !... Pandoli, coragio che adesso, sta matina, i dà anca la ciculata... Parola d'onor che mi stago meio drento che fora.... son za abituà: i xe cussì boni in sta casa che quando che i me *buta* fora... il bastonaria par star drento...... Alegri fioi.....

In fondo al cortile, in un angolo oscuro, un giovanotto *coi coleti* sta curvo con un cerino acceso in mano e cerca.... ma non trova.

— Cossa la ga perso?

— In malora: ghe ne gavevo do e adesso no ghe ne go che uno...

— La ga perso el zervel, sior...

— Crepa: un fiorin, orc....

— Tre litri de meno!

— Un sempio de più...

— Chi?

— Vu.....

— Orca mastela.... ringrazia Idio che te xe quà, se no te vedaria che muso che te fazzo.... scartozeto malincartà....

— „Amore, amore amor..."

— Ou, ou qua no se canta! A casa sua la pol far quel che la vol.

— Ben: alora la me mandi a casa.....

— Silenzio!

— Eco là; adesso contrastè voialtri: no i xe mai contenti...

L'impiegato ebbe da fare fino alle 5 del mattino.

Il calcio di un cavallo. Il giovane stalliere Andrea Trampus, di 16 anni, addetto ad uno stallaggio in via delle Settefontane N. 651, iermattina alle 9 fu colpito dal calcio di un cavallo alla gamba destra e ne riportò alcune contusioni ed una ferita. Recatosi alla Guardia medica, vi ottenne le cure più urgenti.

Le minaccie di un figliastro. Tra il macellaio Giovanni Massoner, abitante in via S. Cilino N. 30 ed il suo figliastro Giovanni Volkmer, pure macellaio, di 27 anni, avvenivano frequenti e rumorosissime dispute. Il giovanotto fu arrestato già cinque o sei volte per aver maltrattato, percosso e anche derubato il marito di sua madre, contro il quale al dire del padrigno, egli avrebbe espresso più volte minaccie di morte.

Ieri mattina il Massoner raccontò all'ispettore di Guardiella che domenica sera il Volkmer lo aveva percosso con un bastone cagionandogli parecchie contusioni ed escoriazioni al capo e che lo aveva di nuovo minacciato. In seguito a ciò il violento giovanotto fu arrestato.

Atterrato da due cavalli. Ieri mattina, alle 7, il facchino avventizio Giuseppe Deganutti, di 56 anni, transitava per la via Alighieri, quando, non avendo fatto in tempo a scansare un carro a due cavalli che scendeva di buon trotto da quella via, ne fu investito e travolto.

Si telefonò alla Guardia medica ed il dottore, accorso, gli riscontrò molteplici contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece trasportare, con una vettura, all'ospedale, dove fu accolto nel decimo ripartimento.

Ferimento. A richiesta di Francesco C., abitante in via Ghega, fu arrestato iernotte Costantino G., di 30 anni. Quando furono dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor, il C. dichiarò che il G. lo aveva aggredito e ferito alla testa con un colpo di chiave. Il G. allora raccontò il seguente fatto. La moglie del C. aveva trovato litigio con sua sorella, ed egli, avvicinatosi al C. ch'è suo cognato, gli avrebbe detto:

— Lassa che le contrasti tra de lore, noi omini no ghe entremo; co le sarà stufe le finirà.

Il C. allora lo avrebbe afferrato per lo stomaco e, dopo averlo scosso replicatamente, gli avrebbe anche somministrato un poderoso pugno. In seguito a ciò egli lo avrebbe colpito con la chiave.

L'impiegato mandò tutti per i fatti loro e rimise gli atti al Tribunale.

All'osteria. La venditrice girovaga di dolci Rosa Bellini, di 46 anni, abitante in via del Solitario N. 10, iersera, mentre si trovava in un'osteria, rimase vittima dei bollori di un ubriaco, il quale, trovato diverbio con lei, finì col lanciarle un bicchiere sulla faccia. Il bicchiere si infranse e la povera donna ne riportò alcune ferite di taglio.

Recatasi alla Guardia medica, vi ottenne le cure opportune.

Frombolliere. Cesare C., di 19 anni, vagabondo e ladro di professione, abitante in via S. Marco, domenica mattina si prese in corpo una potentissima sbornia. Verso un'ora del pomeriggio il C. passava barcollando per il Campo S. Giacomo e quando giunse all'angolo di via delle Scuole Nuove, raccolse da terra alcuni sassi ed incominciò a lanciarli contro i passanti. Qualcuno di questi, essendo stato colpito, mosse contro il frombolliere, ma l'ubriaco se la svignò con una velocità straordinaria... per un ubriaco e, sempre inseguito dai passanti, scese fino alla piazza della Barriera vecchia dove sparì come per incanto. L'ispettore di androna del Moro, informato dell'accaduto, si mise subito in cerca del supposto pazzo ma nè lui nè le sue guardie riuscirono a rintracciarlo. Più tardi si seppe chi era il frombolliere e le guardie dell'ispettorato di S. Giacomo messesi alla ricerca, lo arrestarono dopo la mezzanotte. Il giovanotto non si ricordava più di nulla.

Durante il lavoro. Vittorio Baldassi, di 14 anni, apprendista fabbro, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 9, iermattina verso le 9, lavorando, si colpì accidentalmente alla fronte, e ne riportò due ferite sopra l'occhio destro.

Ieri alle 4 pom. il bracciante Antonio Just, di 49 anni, abitante in via Media N. 3, lavorando, si colpì alla gamba sinistra e ne riportò una lieve ferita lungo tutta la tibia.

Paolo Acquerini, di 34 anni, manovale, abitante in via del Pozzo N. 5, iermattina alle 8, lavorando, fu colpito da alcune pietre alla gamba destra, e ne riportò alcune ferite.

Ricorsero alla Guardia medica, ove ottennero le cure opportune.

Iermattina alle 10 il manovale Giovanni Rozmann, di 49 anni, abitante a S. Luigi N. 51, lavorava in una casa in costruzione in via Ss. Martiri, quando nel salire una scala a piuoli cadde in modo si disgraziato da non potersi più alzare.

Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno, accorso, gli riscontrò una frattura al femore sinistro, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece adagiare in una lettiga e trasportare all'Ospedale, dove l'accolsero nel decimo ripartimento.

Il calzolaio Giusto Starz, di 26 anni, abitante a Gabrovizza, iermattina, lavorando, si colpì col trincetto alla mano sinistra e ne riportò una grave ferita al pollice. Venuto a Trieste, in questo Ospedale, l'accolsero nel decimo ripartimento.

Ettore Silla, di 25 anni, cameriere a bordo del piroscafo „Dubrovnik", ieri durante il lavoro riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

In rissa. Iermattina, verso le 8, Anna Bach, di 33 anni, abitante in via del Muraglione N. 26, venne a diverbio con un suo subinquilino, il quale la colpì ripetute volte al capo, in modo da cagionarle alcune contusioni. La Bach si recò alla Guardia medica ove si fece anche rilasciare un certificato.

Lesioni accidentali. Ieri, verso il mezzodì, il ragazzino di 9 anni Vittorio Giovanni Golas, abitante in via Alfieri N. 6, si colpì accidentalmente all'occhio destro con un pezzo di legno in guisa da riportare una contusione all'orbita ed alla cornea.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Il ragazzo di 13 anni Giuseppe Pizziga, abitante a Decani, iermattina, falciando dell'erba, si colpì con la falce alla mano sinistra e ne riportò una ferita di taglio. Fasciato alla meglio, fu accompagnato a Trieste ed accolto nella decima divisione dell'ospedale.

Corrispondenza aperta. — *Thedrino.* Se ha due figli viventi e un nipote, figlio di un figlio premorto, la porzione legittima di quest'ultimo è un terzo della metà della sostanza. — *Vete.* Consulti un manuale di storia. — *Eugenio C.* Che domande? La bandiera indica la nazionalità della nave; e non quella del capitano. — *P. C.* L'assassinio del Mosettig avvenne nel novembre 1887; il processo Maffei-Ribos nel gennaio 1888. — *E. G.* Ella ci domanda d'indicarle il migliore fra tre prodotti industriali che si fanno tra loro concorrenza. Ora, anzitutto, neppure una commissione tecnica potrebbe sentenziare così alla leggera, senza, cioè, coscienziosi esperimenti e confronti; in secondo luogo, bisognerebbe, perchè noi potessimo pronunciare un pubblico parere, che, non un lettore, ma i tre produttori stessi si fossero sottomessi al nostro giudizio; infine, non è tale l'ufficio di questa rubrica, che ha per còmpito di dare informazioni di carattere generale. — *Cocciuto.* Il ventriloquo si produsse al Filodrammatico nella primavera del 1899.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 12°.3, ore 2 pom. 16.3 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.4. — Oggi: Alta marea 7.04, e 7.07 ant. — Bassa marea 0.43 ant. 1.1 pom.

Ogni giorno una. Un tale ricercato dalla polizia, è svegliato in mezzo alla notte da alcuni colpi che si bussano all'uscio di casa sua.

— Chi è? - domanda egli.

— La forza.

— Se ha forza, abbia la compiacenza di spingere.

Teatri e Concerti

Verdi. A dieci sere di distanza dall'ultima replica di *Quel non so che...* data sulle scene del Filodrammatico dalla compagnia Reinach-Pieri, abbiamo riudito ieri il grazioso lavoruccio di Alfredo Testoni, che, anche nella nuova edizione, riuscì ben accetto e provocò viva ilarità. Il Leigheb trasse dalla sua parte gustosissimi effetti comici, e con lui la signorina Franchini, l'Orlandini, la signora Leigheb, la signora Mosso-Rodolfi, il Tovagliari contribuirono alla vivezza di quelle scene comiche del simpatico scrittore bolognese, il quale, fra parentesi, in queste sere vide applaudire anche a Firenze il suo *Fra due guanciali*, recitato all'Arena Nazionale dalla compagnia Della Guardia.

Notata, iersera, l'eleganza e la esattezza dell'allestimento scenico, al primo atto.

Questa sera avremo due piccole novità: *Unica scusa* e *Per vanità*, entrambe in un atto, di Giannino Antona-Traversi. Seguirà *Il braccialetto* dello stesso autore, nonchè una farsa.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà la terza rappresentazione di *Pagliacci* e *Cavalleria rusticana.*

Da alcuni lettori ci è stato espresso il desiderio che l'ordine dello spettacolo venga alternativamente cambiato, incominciando qualche volta anche con la *Cavalleria*.

Fenice. Alla replica di *Santarellina* la signorina Perretti, una protagonista piena di grazia e di birichineria, ebbe riconfermato il successo riportato sabato. Frequenti richieste di *bis* ed applausi rimeritarono la brava artista, che insieme al Bertini, lepido *Celestino*, ed ai suoi compagni, ci diede una buonissima riproduzione della sempre fortunata operetta di Hervé.

Oggi si replica per l'ultima volta *Ninon de Lenclos.*

Armonia. Il 24 corr. si rappresenterà „Pensione Schöller" di Laufs, a cura di un comitato a vantaggio della scuola di cucitura per figlie di operai del Lloyd e del Tecnico, nonchè d'un monumento all'Imperatrice Elisabetta.

Filodrammatico. La *Gran via*, presentata iersera dal marionettista Prandi, piacque per la spigliata esecuzione, l'allestimento scenico e lo sfarzoso vestiario. Scroscianti applausi contrassegnarono le scene principali della graziosa *sarsuela*, che questa sera si replica. Domani, alle 3 e mezzo, ha luogo una *matinée* dedicata alla scolaresca. Di sera il teatro resta chiuso per approntare il ballo *Excelsior*. Giovedì avremo la prima commedia con la maschera di *Testino*.

Concerto Graziussi. Una giovinetta che promette molto bene e che avrà di certo successi lusinghieri ove perseveri nello studio, è la quattordicenne signorina Rita Graziussi, allieva della signora Emilia Schifflin-Stradella.

Iersera ella si produsse in un concerto nella sala della Filarmonica e seppe tener viva l'attenzione dell'uditorio, per la sveglialezza non comune dell'ingegno musicale e per le buone qualità pianistiche, emergenti specialmente nello sviluppo della meccanica.

Ci piacque sopratutto nel 12.o *Studio* op. 25 dello Chopin e nell'*Adagio* e 1.o Tempo del Trio del Mendelssohn nel quale ultimo ebbe validissimo appoggio dalla cooperazione di quelle due eccellenti forze musicali che sono i professori Jancovich e Fabbri.

Il pubblico, molto numeroso intervenuto al concerto, tributò alla giovine pianista calorosi e meritati applausi, ai quali essa corrispose eseguendo un pezzo fuori programma.

Alla gentile esecutrice ed alla sua maestra, che il pubblico volle pure salutare al podio, venne fatto cortese omaggio di fiori.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Compagnia drammatica Leigheb-Tovagliari - (ore 8½, disp. 11) - «Per vanità», in 1 atto - «L'unica scusa», in 1 atto - «Il braccialetto», in 1 atto - «Un signore eccezionale», farsa.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera. (ore 8 B) - «Pagliacci», in 2 atti - «Cavalleria rusticana», in 1 atto.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette Bertini - (ore 8) - «Ninon de Lenclos», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia marionettistica Prandi - (ore 8) - «L'esposizione di Parigi del 1900», in 3 parti.

Marina e Navigazione.

Il varo del „Principessa Laetitia". Ci scrivono dalla Spezia, 9: Stamane alle 10 e mezzo nel cantiere del Muggiano (Spezia) è stato felicemente varato il piroscafo da carico „Principessa Laetitia", colà costruito per conto degli armatori sig. Luigi Capuccio e C. di Torino, il quale è ora proprietario di una discreta flottiglia di potenti *cargo-boat.*

Il „Principessa Laetitia", tutto in acciaio, a doppio fondo secondo le regole del Lloyd's Register inglese e del Registro italiano, ha un dislocamento di 7500 tonnellate con 5200 di portata, lungo 103.21 metri, largo 14.65, con una macchina a triplice espansione della forza di 1600 cavalli indicati, che gli imprimeranno una velocità oraria di 11 miglia.

Al varo, che è il 19° dacchè fu riattivato il cantiere del Muggiano (1898), intervennero tutte le personalità della vicina Spezia, con a capo il comandante il dipartimento marittimo, ammiraglio Frigerio. La signora Frigerio fece da madrina alla bellissima nave.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloyd. „Polluce" da Alessandria, „Thetis" da Spizza e scali con 36 pass.; i pir. ital. „Cosimo" da Siracusa, „Epiro" da Prevesa con 7 pass.; il pir. ellen. „Saffo" da Trebisonda e Corfù con 12 pass.; e il pir. a.-u. „Dubrovnik" da Bari.

*** Partirono: il piroscafo lloydiano „Aglaia" per Smirne; e il piroscafo a.-u. „Petka" per Cattaro.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Alberta" atteso a Nuova York, „Anna" da Manilla atteso a Marsiglia, „Auguste" sotto carico a Trieste, „Emilia" di prossimo arrivo a Venezia, „Federica" sotto carico a Fiume per Nuova York, „Jenny" arrivò il 30 ottobre p. p. a Tampa ove carica per Galveston, „Lodovica" partì il 19 p. p. da Galveston per Genova e Trieste, „Lucia" partì il 30 p. p. da Samarang per Kobe, „Margherita" arrivò il 31 p. p. a Charleston da Amburgo, „Maria" in viaggio da Denia per Nuova York passò Gibilterra il 29 p. p., „Hermine" in viaggio da Savannah per Barcellona passò Gibilterra il 6, „Teresa" in viaggio da Amburgo per Charleston, „Abbazia" sotto carico a Trieste, „Aquileja" arrivò il 9 a Baltimora, „Betty" sotto carico a Venezia, „Gottfried Schenker" in viaggio da New Orleans per Trieste arrivò qui il 12, „Lacroma" partì il 30 p. p. da Nuova Orleans per Marsiglia, „Urania" arrivò il 9 a Nicolajeff, „Eros" proseguì l'8 da Costantinopoli per Genova, „Kobe" passò Finisterre il 5 diretto a Tsintau, „Baltico" dal Danubio arrivò il 7 ad Anversa, „Immacolata" partì il 7 da Nicolajeff per Cardiff.

Velieri. „Orpheus" a Trieste, „Deveron" a Liverpool, „Carolina" partì il 31 da Alicante per Fiume, „Ariete" da Chatham per Orano.

Sciarada

Cos'è quel *tutto* là, presso il *primiero*?
Un caro amico mi chiedeva un dì.
Ed io purtroppo che sapevo il vero:
Un pover'uom, risposi il per lì;
Rimasto è sotto al mio *primier*, in guisa,
Ch'ebbe d'*altro* la testa sua divisa.

A. P.

Spiegazione del giuoco precedente:
S—iberia

9 novembre.

Da GORIZIA.

Gelosie di campanile. Il 10 agosto a Bucovizza (presso Biglia), ricorrendo la festa di S. Lorenzo si doveva celebrare una messa cantata.

Don Roic, curato di Biglia, dal quale dipende Bucovizza, quantunque in questa località vi fossero i cantori, volle condur seco quelli di Biglia. Naturalmente i primi si sentirono offesi e si disse anzi che avessero minacciato di giocare un brutto tiro al prete, ciò che non potè però essere provato. Sta il fatto che nel giorno fissato quei di Biglia, recatisi a Bucovizza, seppero da certo Antonio Goriup, che la loro venuta avrebbe provocato brutte cose. Per cui, impauriti, ritornarono a casa.

Venuta la cosa a conoscenza dell'autorità, il Goriup fu processato e stamane comparve dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie.

L'imputato era negativo, ma tre testimoni confermarono l'accusa. La Corte però non trovò nelle parole pronunciate dall'accusato gli estremi di un crimine, perciò lo mandò assolto.

Soltanto! nel mio negozio trovansi le ricercatissime

FORCELLE

D'ACCIAIO INGLESI

della già cessata Ditta FRANCESCO CILLIA, avendone io acquistata l'intera partita,

GIOV. ANGELI, Canale 5.

Ammalati di petto e di emottisi ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

PROMESSE

Banca Ipotecaria f. 2

Cor. 70.000. — 15 Novembre

Boden-Credit a f. 2

Cor. 90.000 — 17 Novembre.

In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.

Vini Istriani

delle proprie campagne, garantiti genuini, a soldi 28 e 32 il litro, soltanto presso

G. G. FRANCA

Via S. Lazzaro N. 10

A giudizio generale LE CAMICIE DA UOMO PIÙ BEN FATTE sono quelle di **Berecz & Löbl** i. r. fornitori di Corte VIENNA I Babenbergerstrasse 1, I Schottengasse 6, I Kärntnerstrasse 63

Le grandi feste s'avvicinano!

Correte perciò

„ALLA FONTE DI RISPARMIO"

a visitare la splendida partita di

TAGLI DI STOFFE DA UOMO

appena arrivati.

Tagli ultima moda per vestiti, soprabiti, paletots da inverno e calzoni, **a prezzi mai veduti.**

E. ROTTENBERG

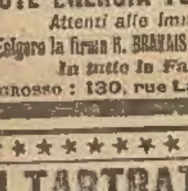
via Poste vecchie 16, palazzina nuova

Le goccie concentrate di

FERRO BRAVAIS

costituiscono il rimedio più efficace contro

l'ANEMIA, la CLOROSI, la PALIDEZZA, ecc.



Il Ferro Bravais di odore e di sapore non ingrati e raccomandato da tutti i Medici del mondo intero.

Non provoca la costipazione, non annerisce i denti.

In breve tempo dà:

SALUTE-ENERGIA-FORZA-BELLEZZA

Attenti alle Imitazioni!

Esigere la firma R. BRAVAIS stampata in rosso

In tutte le Farmacie

Ingrosso: 130, rue Lafayette, Paris

NUOVO ARRIVO

Stoffe da Signora

Panno greve	doppia altezza, in tutti i colori soldi	**33**	il metro in poi
Panno greve	altezza 120 cent., tutti i colori soldi	**52**	»
Cheviotte	bellissima qualità, altezza 120 cent., in tutti i colori . . . . soldi	**58**	»
Drap	greve, colori misti, per costumi, alt. 120 cent. soldi	**80**	»
Homes puns	colori moderni, alt. 120 ct. soldi	**65**	»
Stoffa inglese	greve, per costumi da signora, alt. 120 cent. soldi	**88**	»
Panno greve	scozzese, disegni nuovi, altezza 120 cent. . . . . . soldi	**65**	»
Zibellino	stoffa di ultima novità, bellissima qualità altezza 120 cent. . . . . fior.	**1,35**	»
Lawn-Tennis	di lana greve, in colori eleganti altezza 120 cent. . . . soldi	**80**	»

Scelta favolosamente grande in Stoffe nere

Ricchissimo assortimento Stoffe per confezioni da Signora

IL TUTTO PRESSO

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

Prezzi fissi **Telefono 894**

Massima scelta Massima solidità

Massima convenienza

Ogni giorno nuovi arrivi in tutti i generi per la stagione

S. GOLDSCHMIDT & SOHN, Wels Austr. sup.

Focolari economici (TRIUMPH-SPARHERDE) di ferro, porcellana, maiolica e smalto, per case, restaurants, ecc. — Riconosciute come il fabbricato migliore.

Depositi a Trieste: M. KRAMMER & I. SCHWARZ, negozio ferramenta. CARLO ZINNER, (Vendita all'ingrosso per la Dalmazia).

I catarri degli organi respiratori

MIGLIORANO

CON L'USO REGOLARE

dell'Acqua di Rohitsch

INDIRIZZI

per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo di aumentare le relazioni commerciali, fornisce, con garanzia del porto, l'Ufficio Internazionale d'Indirizzi Josef Rosenzweig e Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 16,881. Prospetti gratis. Budapest V, Nádor utcza 13.

Sensazione colossale

destano le

Fotografie in miniatura

ed ingrandimenti del **Primo Stabilimento Artistico CARLO FRANZ, Trieste, via Cologna 2, A.**

4000 commissioni eseguite.

Ammirate le vetrine del **Photo Material Cy., Piazza della Borsa**, unico rappresentante, dove si assumono commissioni.

Si rende attento il P. T. Pubblico di non confondere le fotografie esposte negli altri negozi.

Il TARTRATO GRANULARE EFFERVESCENTE

la migliore bibita sia per i bambini, sia per gli adulti; di sapore grato, efficacissimo dissettante e rinfrescante, è indicato per chi soffre mali di stomaco e stitichezza di corpo. — Ha ottenuto la massima distinzione alle recenti Esposizioni di Parigi, Vienna, Roma e Marsiglia.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.

Chiedere unicamente la specialità della Ditta **C. Zirilli & C.**, il cui preparato è sottoposto al controllo chimico della Società dei farmacisti in Vienna, concessionato dall'I. R. Ministero dell'Interno.

NON PIÙ ERNIE

10.000 CORONE D'INDENNIZZO

a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo del **Dott. Reimanns, Valkenberg 159 (Olanda)**, che si riceve gratuitamente.

Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

APENTA

Acqua Purgativa Naturale

è

Il migliore depurativo del sangue.

Il più sicuro e fidato purgativo.

Per la famiglia. Di azione blanda ed immediata.

"Ho esperimentato l'acqua ‚Apenta' sia nell'ospedale che nella clientela privata e l'ho trovata veramente utile."

Prof. G. Mazzoni,

Chirurgo Prim. negli Ospedali; Libero Docente di Patologia Chirurgica e Ginecologia.

Roma, 15 Febbraio, 1900.

Si vende in tutte le farmacie e in tutti i negozi di acque minerali in bottiglie e mezze bottiglie, ed anche all'ingrosso presso: S. Ungar jr. Vienna I.

DOMANDATE

SOPRASCARPE

vere russe

„Prowodnik"

riconosciute insuperabili

Genuine soltanto con la

MARCA STELLA

ПРОВОДНИКЪ

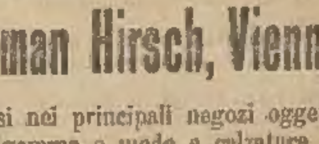
1888

Garanzia per la qualità

ТОВ. РУСО-ФРАНЦ ЗАВРЕЗ ПРОВОДНИКЪ. РИТА С.-П.

Garanzia per la qualità

Segnalate con Decreto imperiale



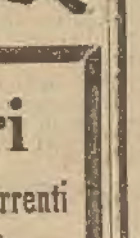
Unico Rappresentante per l'Europa

Herman Hirsch, Vienna

Trovasi nei principali negozi oggetti di gomma e mode e calzature

Innocua! Tintura per capelli. Innocua!

Effector di E. LINK (legalmente protetta, innocua).



Verificata innocua, premiata con medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene e bellezza del 1902. Medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene, Londra 1902. Garantito che non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige o rosse in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro, durevolmente, in modo che non si scolorano lavandoli e nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per l'imballaggio aggiungere soldi 10**

ACQUA per tingere i capelli scuri in biondo dorato, ¼ litro fior. 1.50

E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** I., Spiegelgasse 19, vis-à-vis al Dorotheum. Salone di tintura separato

Sartoria Adolfo Grünwald

Via Nuova N. 8 Telefono 1224

RAPPRESENTANTE

degli i. r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi

Moritz TILLER & C.

VIENNA VII/2 Mariahilferstrasse 22

Volontari

ricevono prezzi correnti e informazioni

gratis e franco.

SALE STOMACALE

di Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau.

Protetto dalle contraffazioni mediante campione e marca

Eccellente rimedio dietetico atto a promuovere la digestione, sperimentato da molti anni. Guarisce prontamente l'eccesso di acidi dello stomaco. **Insuperabile per regolare e mantenere una buona digestione.**

Trovasi nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.

Prezzo cor. 1.50 la scatola

Spedizione postale di almeno due scatole per rivalsa. — Deposito principale **Farmacia GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.**

Violenze slovene. Il 6 ottobre scorso, la guardia Vodopivez, arrestava in piazza Corno, il contadino Giuseppe Bisiach, per pubblico scandalo. Il Bisiach si trovava assieme a molti altri coscritti, ed uno di essi, Luigi Ussai, da Vertoiba, volle strappare l'arrestato alla guardia, usando perciò violenza.

Arrestato egli pure, comparve oggi al dibattimento dove si mantenne negativo. La Corte però lo condannò a due mesi di carcere duro.

Da PARENZO.

Rappresentanza Comunale. Ieri mattina ebbe luogo - in seconda convocazione - la seduta della nostra rappresentanza comunale.

Il Podestà comunica la nomina, a suo tempo avvenuta, del sig. F. Renner a dirigente del locale capitanato; comunica poi che in seguito alle pratiche fatte, ed al voto di fiducia dato dalla Rappresentanza comunale ai membri componenti la commissione edile, questi hanno ritirato le dimissioni date.

Il Consiglio prese quindi le seguenti deliberazioni: approvò i conti consuntivi pro 1901; nominò a maestra effettiva dell'asilo infantile comunale, la signorina Maria Vascotto; rimandò - per mancanza di numero legale, ad altra seduta, la nomina del II. Consigliere comunale; sospese tanto l'addizionale straordinaria, quanto l'asta per la costruzione dell'edificio scolastico di Sbandati e ciò fino a tanto che non si saranno raccolti i fondi necessari, come pure assicurata la promessa concorrenza dei villini nei lavori manuali; impose un'addizionale supplementare per l'anno 1903 sulle frazioni incorporate di Fratta e Sbandati del circondario parrocchiale di Villanova, decidendo di prelevare la quota per Villanova stessa dalla realizzazione degli usurpi comunali; approvò la proposta divisione dei beni comunali di Varvari, come pure l'altra proposta della vendita ad Antonio Bek di un piccolo appezzamento di fondo comunale di Monghebbo.

Il rappresentante signor Babudri interpellò poi il podestà sulla mancata ricostituzione del corpo dei civici vigili, raccomandando nell'interesse di tutti i cittadini che quanto prima venga data nuova vita a quell'istituzione. Il sig. podestà prendendo atto della raccomandazione, spera di poter comunicare quanto prima la ricostituzione del corpo stesso.

* A proposito dell'interpellanza fatta dal sig. Babudri, già nella relazione data dell'incendio scoppiato domenica scorsa ai casolari di Maio piccolo si fa cenno del l'intervento dei nostri ex vigili col loro capo sig. Müller. Ciò non corrisponde pienamente al vero. Difatti alcuni giovanotti appartenenti un tempo al corpo dei civici vigili prestarono spontanea l'opera loro per lo spegnimento dell'incendio, ma non già chiamati dal dovere e dalla disciplina essendochè quel corpo venne sciolto da oltre un anno per essere riformato. Purtroppo però, come si vede, le riforme allora progettate non vennero peranco poste in pratica, e quei giovani, che più volte ebbero, con l'opera loro, a scongiurare dei gravi malanni, attendono ancora oggi con vivo desiderio la ricostituzione del corpo dei civici vigili.

All'apprensione dei cittadini nel sapersi sprovvisti di una istituzione che da un momento all'altro potrebbe rendersi assolutamente indispensabile, l'esecutivo comunale e con esso la Commissione agli incendi dovrebbe - lasciando da parte ogni altra cosa - adoprarsi acchè - nel più breve tempo possibile - la ricostituzione del corpo dei civici vigili sia un fatto compiuto.

Da LUSSINPICCOLO

Per la strada Lussino-Ossero-Cherso. La Giunta provinciale ha deliberato - salva l'approvazione dietale - di addossare a peso del fondo provinciale il contributo di corone 42,000 per la costruzione della strada di congiunzione tra le città di Cherso, Ossero e Lussino, a condizione che i Comuni interessati di Ossero, Cherso, Lussinpiccolo e Lussingrande assumano insieme la contribuzione di un eguale importo.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Novembre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 661.75, Staatsbahn 691.—, Alpine 347.—. La borsa di Berlino chiude debole: Credit 209.60 (211.—), Disconto 186.40 (186.80), Italiana —.— (103.25). — Milano Borsa in chiusa: Cambio 100.02 (100.02—), Rendita 103.20 (103.25), Meridionali 657.— (657.—), Mediterranee 427.— (427.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.15, poi sino —.—, Chiusa Francese 99.72 (99.85), Italiana 103.16 (103.17), Spagnuola 85.62 (86.15), Banche Ottomane 594.— (593.—), Rio Tinto 1039 (1048), Lotti turchi 121.25 (121.50).

Qui Rendita Italiana da 101.10 a 101.60, Credit da 660.— a 663.—.

Listino. Napol. da 19.08— a 19.09— Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 239.10 a 239.65, Francia 95.05 a 95.35, Italia 95.15 a 95.30, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 116.85 a 117.15, Banconote germaniche 116.83 a 117.15. Rend. austr. carta 100.90 a 101.20 Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.75 Credit 664.— a 667.—, Italiana 101.— a 101.50, Staatsbahn 693.— a 696.—, Lombarde 71.— a 73.—, Lotti turchi 112.50 a 114.—.

Parigi 10. Chiusa. Rendita francese 3% 99.72 Rendita italiana 5% 103.15, Rendita spagnuola esterna 85.62, Azioni Banca ottomana 594.—.

Parigi 10. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 28.30, Cambio Londra 251.25, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.—, Rendita ungherese in oro 4% 104.— Länderbank —.—, Lotti turchi 121.25. Banca di Parigi 1072, Azioni Meridionali italiane 653.—, Rio Tinto 1039. migliore

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 5/16, Lombardi 4—, Argento 23 1/16, Rendita spagnuola 85—, Italiana 102 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/8. Introiti della Banca —.— fiacco

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.75, Ferrate dello stato 149.—, Lombarde 18.50. debole

Caffè. *Amburgo* 10. (Chiusa). Santos good average per dece n 28.—, per marzo 28.75, per maggio 29.25, per settem. 30.25. sost.o.

Amburgo 10. Rio ordinario loco 25—28, reale loco 29—32, buono loco 33—34.

Havre 10. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 34.—, per marzo a fr. 34.75.

Nuova York 10. Apertura. Rio per consegne future, sost. 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 39000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novembre 4 40/100 Novembre-Decembre 4 38/100 Dec.-Genn. 4 34/100 Gennaio-Febbraio 4 33/100 Febbraio-Marzo 4 33/100 Marzo-Aprile 4 33/100 Aprile-Maggio 4 33/100 Magg-Giugno 4 33/100 Giugno-Luglio 4 33/100 Luglio-Agosto 4 33/100.

Cereali. *Londra* 10. Frumento future Market mese corr. —.—, dicem. 6 1/4, marzo 6.2 5/8 Formentone mese corr. —.—, dicembre 3.11—, Febbraio 4.3—.

Metalli. *Londra* 10. Stagno Straits Apert. 115 1/8. Chiusa 114 5/8. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 51 7/16 p. 3 mesi 51 3/4.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 19.25. fermo

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 55.—, per decem. 56.—, gennaio-aprile 55.75, maggio-agosto 55.25. fiacco

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 16.25 per per decem. 16.25, gennaio-aprile 16.25, marzo giugno 16.25. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 21.70, decem. 21.40, gennaio-aprile 21.15, marzo-giugno 21.30. fiacco

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.70, decem. 29.45, gennaio-aprile 28.30, marzo-giugno 28.35. calma

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 38.—, decem. 38.25, genn.-aprile 39.25, maggio-agosto 39.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 20.—20.50 calmo, bianco per mese corrente 24.—, genn.-aprile 24.87 1/2 fiacco, marzo-giugno 25.37 1/2, maggio-agosto 25.75 —, Raffinato 95— a 95 1/2.

Amburgo 10. (Chiusa). Per novem. 14.80, per decem. 14.85, gennaio 14.95, marzo 15.20, per maggio 15.45 agosto 15.90. sost.o

Londra 10. Java a so. 8.6. Rappe greggio a scell. 7 3/4 fiacco

Stampato co tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Editore Responsabile Andrea Rossa. Trieste

†

Guglielmina Pattay

spirava fra il pianto dei suoi cari la sera del 9 corr., munita dei conforti religiosi.

I funerali avranno luogo martedì 11 corr. alle ore 4 pom.

Capodistria, 10 Novembre 1902.

Una prece all'anima sua.

Alberto Cap., Federico, Dr. Gracco
fratelli

Rosa, Sofia, Maria, Ida, Emma, Amelia,
sorelle.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI provetto lavorante per paste all'uovo uso Bologna. Indirizzo Piccolo. 2

RICERCASI per primo decembre, signorina pratica corrispondenza tedesca italiana e conti, con buoni attestati e referenze. Emolumento settanta corone. Offerte «Diligente 100» al Piccolo, 4952

RICERCASI domestica giovane, pulita, possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 4735

RICERCASI brava ragazza oppure donna per servire. Indirizzo al Piccolo. 117

RICERCASI ragazzo negozio cesti, utensili da cucina. Via Nuova 28. 167

RICERCASI abile domestica. Via Belvedere 21 A, I piano. 170

RICERCASI pulita ragazza prestaservizi, mattina, dopopranzo, vicinanza Stazione. Indirizzo Piccolo. 123

RICERCASI prontamente ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 133

RICERCASI onesta donna di servizio presso piccola, distinta famiglia, 4 ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 148

RICERCANSI prontamente garzone sarta donna con paga. Via Monte 9, IV. 152

RICERCASI ragazzo quale fattorino per negozio manifatture, fior. 3 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 144

RICERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Via S.S. Martiri 3 A, mezzanino. 96

RICERCASI ragazzetta per attendere bambino, in giornata. Via Belpoggio N. 4, I p., p. 10. 100

RICERCANSI brave lavoranti sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 223

RICERCANSI prontamente agenti manifatture, praticanti, singorina belle presenza venditrice, conscenza italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 228

RICERCANSI prontamente due praticanti negozio con paga. Indirizzo al Piccolo. 228

RICERCASI macchinista in biancheria commissioni. Indirizzo Piccolo. 208

RICERCASI prontamente cassiera con cauzione. Offerte sub «Ricchezza» al Piccolo. 197

RICERCASI prontamente praticante che conosca la lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 193

RICERCASI perfetta lavorante sacchetti, vestiti panno da donna. Indirizzo Piccolo. 188

RICERCANSI signori sotto 35 anni sappiano conchiudere affari, preferiti ramo commerciale. Cauzione cor. 400. Offerte sub «M. N. 31» al Piccolo. 178

CERCASI domestica. Corso N. 4, p. III, porta N. 8. 9985

COMPTOIRISTA conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca, bella calligrafia, ricercato da ditta in coloniali. Primo stipendio corone 80. Indirizzo Piccolo. 143

PRESTASERVIZI che sappia cucinare ricercasi per tutto giorno, oppure brava domestica con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 159

PRESTASERVIZI onesta, alcune ore giornalmente, prontamente ricercasi. Via Pozzo del Mare 1, terzo. 101

PRONTAMENTE cercasi ragazzo pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 218

CERCASI donna servizio per alcune ore della mattina e del dopopranzo. Presentarsi dalle 10 alle 12 ore. Indirizzo Piccolo. 51

RICERCO prontamente abilissime lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 200

SIGNORINA che conosca bene la lingua tedesca ricercasi per scrittoio. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 212

SCALPELLINO ricercasi disposto fare bella lapide tomba famiglia, pagamento rateale. Offerte Piccolo «Capace». 225

DISTINTA famiglia ricerca bonne tedesca, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 207

RAGAZZO con paga per negozio manifatture ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 231

RAGAZZA oppure donna pulita ricercasi per tenere bambina dopo pranzo. Indirizzo Piccolo. 196

PICCOLA famiglia ricerca domestica sappia cucinare. Buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 192

PRONTO collocamento trova destro falegname politore, lavoro leggerissimo. Indirizzo al Piccolo. 179

OFFRESI donna senza salario, piccola famiglia, facende domestiche. Sub «Catti» al Piccolo. 4907

VIAGGIATORE conto proprio Carniola, Stiria, Carintia, Tirolo, offresi primarie ditte. Offerte sub «Provvigione 200» Piccolo. 116

OFFRESI ragazza pratica d'ambulatorio, anche in farmacia oppure magazzino, pregasi offerte al Piccolo sotto «Brava». 163

GIOVANE già assolse scuole Industriali, buon disegnatore offresi. Gentili offerte sub «Attivo» al Piccolo. 162

PENSIONATO ricerca occupazione quale conduttore d'esercizio o d'altra azienda. Disporrebbe cauzione corone 2000. Indirizzo al Piccolo. 97

LUCIDATORE di camere offresi anche pulitura di finestre, buon prezzo. Via Maiolica 11, IV piano, porta 8, N. G. 224

NEGOZIANTE serio, già rappresentante di importante fabbrica di Vienna, cerca rappresentare in Italia altre case, fabbriche estere, qualunque articolo, ottime referenze morali e finanziarie. Scrivere fra il giorno 10 e 13, Bennini Luigi, posta centrale Trieste. 5393

NEGOZIANTE. Regolate vostre scritture 25 fiorini mensili mantiensi a giorno qualunque contabilità. Assoluta secretezza. Indirizzo Piccolo: «Ragioniere». 138

RAGAZZA offresi quale prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 136

RAGAZZA sarta offresi per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 93

GIOVANOTTO bella presenza, ottima condotta, discreta calligrafia, poco tedesco, cerca posto riscuotitore od altro. Indirizzo Piccolo. 102

GIOVANE offresi 5 ore al giorno, dalle 11 alle 4, qualunque lavoro, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 125

GIOVANE libero servizio militare, già occupato presso ditta ferramenta, conosce italiano, tedesco, sloveno, cerca qualsiasi occupazione, escluso facchino. Indirizzo Piccolo. 139

DISEGNATORE edile, anche ramo mobili e serramenti, buon calcolatore, esperto nell'amministrazione e sorveglianza, desidera occuparsi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Esperto». 172

SARTA abile offresi famiglie giornata soldi 40. Indirizzo Piccolo. 203

SIGNORA del Trentino, trentenne, seria, di bella presenza, cerca posto come direttrice di casa. Escluse anonime. Offerte sub «V.F. 10» al Piccolo. 183

COMPTOIRISTA italiano, tedesco, croato, ungherese, offresi. Indirizzo al Piccolo. 182

ISTRUZIONE

RICERCASI maestro oppure maestra lingua inglese. Offerte al Piccolo sub «Immediato inglese». 9983

RICERCASI maestro contabile. Dirigere offerte dettagliate al Piccolo sub «Contabilità». 106

ADULTO cerca maestro di pianoforte. Offerte coll'indicazione onorario sub «Argegno» al Piccolo. 171

VIENNESE conservatorista darebbe lezioni per pianoforte nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4922

DIPLOMATA signorina darebbe lezioni nella lingua tedesca, acuola popolare. Indirizzo al Piccolo. 4922

†

GIOVANNI GASPARINI

socio della ditta Giuseppe Monti fu Luigi successori

d'anni 66, dopo brevi ma penose sofferenze, rese la sua nobile e giusta anima a Dio, oggi alle 5 pom.

I sottoscritti, accasciati da profondo dolore, partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno Mercoledì 12 corrente, alle ore 3 pomer., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 6 di via Nuova.

TRIESTE, li 10 Novembre 1902.

Maria, Vittorio, Ida, Pietro } figli — Maria Gasparini consorte — Maria Gasparini n. Savinek nuora

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Impresa CAPELLAN, Corso N. 47.

Ringraziamento

Le sottoscritte, immerse nel più profondo cordoglio, ringraziano dall'imo del cuore tutte quelle pietose persone, che, sia col loro intervento, sia col gentile invio di fiori o con elargizioni, presero sì viva parte nell'occasione della grave sciagura che le ha colpite con la morte del loro dilettissimo Capo

VINCENZO OSVALDELLA

Sentono poi il dovere di esternare la loro più sentita gratitudine agli operai che in tante guise vollero associarsi al loro indicibile dolore.

TRIESTE, 11 Novembre 1902.

FAMIGLIE

OSVALDELLA, PAPARELLA, HIRSCH, MAROTH

RIPETIZIONE TUTTE MATERIE prime ginnasiali, Reali inferiori italiano-tedesche (proprio domicilio, fuori), preparazione ragazzi scuole elementari, studenti esami ammissione qualsiasi classe Reali inferiori (tenendoli mezza-intera giornata). Gmeinböck, via Orologio 3. 221

INSEGNO francese, principii, conversazione, letteratura, corrispondenza) a perfezione. Cor. 5 mensili. Scrivere Piccolo «Concorrenza». 141

LINGUA e letteratura italiana da professore romano, con metodo nuovo e facile. Al Piccolo sub: «Perfezionamento». 138

ISTRUISCONSI signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria. Via S. Francesco N. 16 C, porta 4. 161

DISTINTA maestra di piano, avendo ancora delle ore disponibili, accetterebbe delle lezioni. Fiorini 3 mensili. Via Beccherie N. 2, IV p., casa Tropeani. 9986

ADULTI! Stasera ore 8 esercizio danza. Chiozza 5. 67

FLIRTATION, Serpentina, Boston, balli nuovi, istruzione autorizzata scuola Chiozza 5, Pietro Modugno. 67

ADOLESCENTI! Sezione separata martedì, venerdì ore 6 istruzione danza. Pietro Modugno, Chiozza 5. 67

AFFITTANZE

RICERCASI camera ammobiliata. Offerte «Tosto» al Piccolo. 165

CERCASI quartiere 2-3 stanze. Offerte sub «Presto» Piccolo. 217

RICERCASI camerino vuoto, in cambio piccoli servizi. Sub «Viola» Piccolo. 4908

RICERCO stanza, ingresso libero, uso scrittoio, nei pressi Barriera. Offerte «R» al Piccolo. 91

RICERCO stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Ospedale. Offerte «S» al Piccolo. 111

FABBRICA BIRRA ricerca vasto locale, posizione centrica, per grande restaurant. Offerte sub «Restaurant» al Piccolo. 186

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Fonderia 1. I. 4901

AFFITTANSI elegantissime stanze ammobiliate, pianoforte, stufa gas. Via Zonta I p. Indirizzo Piccolo. 4726

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata per signori. Via Michele 8, III, sinistra. 4707

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Petronio 5, II piano. 156

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Legna 9, piano III, 12. 151

AFFITTASI stanza ammobiliata, aria salubre, volendo costo. Michelangelo 7, II. 145

AFFITTANSI due bellissime camere vuote, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 142

AFFITTASI 24 novembre camera vuota comodo cucina, acqua. Acquedotto 32 V. 140

AFFITTASI a persona distinta stanza vuota, famiglia francese. Indirizzo Piccolo. 119

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo con costo. Piazza Legna 9, I. 112

AFFITTASI camerino ammobiliato a studente o persona seria. Indirizzo Piccolo. 1880

AFFITTASI 1. dicembre stanza ammobiliata, via dell'Istituto 5 A, I. 95

AFFITTASI bella stanza ammobiliata soltanto distinto signore. Rossetti 7, IV. 90

AFFITTASI camerino con costo. Posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 83

AFFITTASI trattoria grande per vini dalmati e istriani. Indirizzo Piccolo. 215

AFFITTASI staza ammobiliata due letti. Escluse donne. Campanile 3. terzo. 168

AFFITTASI camera, cucina, soffitta, pezzo orto, vicino Caserma Landwehr. Rivolgersi Rozzol 641. 107

AFFITTASI presso signora due stanze tutto ordine, con costo. Indirizzo Piccolo. 187

AFFITTASI stanza con due letti, camerino, ammobiliato. Riborgo 13, II. 9984

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, ingresso libero. Via S. Francesco 5. 177

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, piazza della Borsa N. 6, porta 14. 199

AFFITTASI prontamente stabile uso stallaggio, vasta campagna, quartierino. Rivolgersi via Sanità 13, I. 229

AFFITTASI prontamente bella stanzetta ammobiliata, vista splendida, centro. Indirizzo Piccolo. 195

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con stufa, famiglia tedesca. Coroneo 9, II. 191

AFFITTASI bella stanza con due finestre. Via Carintia 10, porta 7. 189

LOCALI uso botteghe oppure esercizio affittansi. Via Commerciale 18 A. Informazioni via Foscolo 2 C. 4871

ACQUEDOTTO affittasi due belle stanze vuote, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 211

CAMERA ammobiliata da affittare. Indirizzo al Piccolo. 160

STANZA grande, posizione centrica, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 9978

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata. Via Lazzaretto vecchio N. 13, piano III, destra. 85

8 fiorini camera ammobiliata una finestra, affittasi. Belvedere 23 B, II, porta 6. 155

APPIGIONASI bella stanza ammobiliata, stufa, gas, ingresso libero, centro, anche uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 221

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. prezzo mite. Vicolo Cieco, casa nuova, presso Kandler, IV, porta 18. 137

SIGNORE distinto trova una bella stanza, eventualmente anche vitto di ottima qualità, presso una famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 134

GIOVANE distinta famiglia ricerca compagno stanza, vitto, fiorini 20 mensili, pagamento anche settimanale. Indirizzo Piccolo. 30

STANZA affittasi, ingresso libero, Cavana 15, II. 118

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI motore gas usato 2-3 HP. Offerte sub «Motore» al Piccolo. 164

RICERCASI tappeto grande in buono stato. Offerte «Tappeto» Piccolo. 128

RICERCASI lavamano marmo una persona in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 83

DA vendere cucina popolare bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 89

DA vendere una vetrina lunga metri 1.70 con lastre, servibile per negozio o cucina. Indirizzo Piccolo. 154

DA vendere diversi cappotti per la stagione, a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 154

DA vendere focolaio portabile (foghera), grande, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 130

DA vendere bellissimo botteghino frutta, erbaggi ed altri generi. Indirizzo al Piccolo. 121

DA vendere mobili usati. Androna Torre 1. 92

VENDONSI tre macchine da calze, due orizzontali Alamb, rapida, N. 11, ed una N. 8, l'altra circolare Branson in buonissimo stato, per soli fior. 210. Indirizzo al Piccolo. 84

VENDESI negozietto salumeria, elegante, uso Vienna, lavoro sicuro, motivo eredità in Praga. Facilitazione prezzo. Zanier caffè Armonia. 115

VENDONSI canapè, sei poltroncine verde oliva per fiorini 40. Indirizzo Piccolo. 94

VENDESI avviato negozietto manifatture, vestiti fatti, capitale piccolo. Zanier, caffè Armonia. 160

VENDESI salumeria, vendita birra, avviatissima. Rivolgersi piazza Legna, trattoria «Luna», Babini. 153

VENDONSI stanza da pranzo, credenza, tavolo, sedie, (lustro) fiorini 60; scrittoio per comptoir fiorini 18; soprabito greve quasi nuovo fiorini 16. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 147

VENDONSI trumeaux specchio dorato, canapè, sedie, regolatore, buonegrazie, portafiori, letto, soprabiti, biancheria nuova, vestiti, libri. S. Michele 9, secondo 135

VENDONSI nuovissimo cappottino, cuffietto raso bianco cigno, fornimento pelo, bambina cinquenne. Via Ferriera 14, III. 132

VENDESI piccola stufa ferro usata con cannoni fiorini 6, primo piano. Acquedotto 59. 166

VENDONSI vestito panno, mantiglione, blousa, buon prezzo. Donadoni 16, p. III. 127

VENDONSI cappotto e bonjours, per signore. Lazzaretto vecchio 18, III. 205

VENDESI splendido bigliardino, lavoro finissimo; alto 120 cent. Indirizzo Piccolo. 202

VENDESI fondo vastissimo, venti minuti dalla città con annesso stabile. Indirizzo Piccolo. 229

VENDONSI parecchie mobilie, molto legname, causa partenza. Rivolgersi Acquedotto 29. 194

CANNOCCHIALE Goerz, 9 volte ingrandimento, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 9981

PIANINO nero, stanza letto opaca e macchina Singer vendonsi prezzo d'occasione. Via S. Francesco N. 4, p. I, scala II, sinistra. 220

PIANOFORTE buonissimo, perfetto, voce forte, vendesi fiorini 90. Indirizzo Piccolo. 9982

PASTICCERIA centrica posizione vendesi motivo ritiro principale. Indirizzo Piccolo. 126

MACCHINA da scrivere, buonissimo stato, prezzo occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 149

FONDI da vendere, più bella posizione di Trieste, adatti uno per villino, l'altro per fabbricare casa con più abitazioni, sarebbe utilissimo per aprire negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 131

BARCOLA. Vendesi villino con giardino, bella posizione, vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 103

OCCASIONE. Vendonsi letti completi, lavamano, libreria, lampada, divanetto, tavoli tremeau, specchio, sparherd, quadri, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 213

FOCOLAIO usato da vendere. Indirizzo Piccolo. 105

MANDOLINO napoletano, bella voce, vendesi fiorini 3.70; provate!! Indirizzo Piccolo. 198

TAVOLO massiccio, armadio, armadietti, dipinto cinese antico, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 180

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO cane da caccia nero, con collo bianco-nero. Indirizzo al Piccolo. 113

TROVATO cane caffè, medaglia, collana, museruola. Perditore rivolgersi Istituto 26, stallaggio. 222

VENERDI' 31 ottobre rinvenuto uno scontrino del Monte grande. Rivolgersi via Alighieri 14, I. 124

GIOVEDI' 6 passato fu rinvenuto un anello figaro. Rivolgersi al N. 28 via Rossetti, da Michele Kamenscik. 86

CAGNA danese smarrita. Portarla, verso mancia, Servola 93. 129

DOMENICA 9 corrente fu smarrito orecchino con guarnizione corallo, minimo valore, ma cara memoria. Generosa mancia al rinvenitore che lo depositerà al Piccolo. 108

SMARRITO ciondolo argento dorato, forma piccolo uovo, con galletto smaltato. Mancia corone quattro portandolo via Molin grande N. 16, II, sinistra. 120

SMARRITO ciondolo medaglione oro. Trattandosi cara memoria si prega onesto rinvenitore di portarlo al Piccolo. Generosa mancia. 158

SMARRITO spilla cristalli legati argento, forma foglia, da Barcola, Ghega, Ponterosso, Corso, San Michele. Trattandosi cara memoria pregasi portarla Piccolo, generosa mancia. 98

SIGNORA in nero, con ragazzina, che fu veduta venerdì sera raccogliere in tramway portamonete contenente oltre dieci corone, viene invitata depositarlo al Piccolo, scanso dispiaceri. 210

SMARRITO cane barbino, pelo bianco, due macchie nere sulla schiena. Risponde nome «Athos». Mancia portandolo via S. Spiridione 10. Deposito birra. 174

FU smarrito orologio d'oro col monogramma F. H. Passeggio S. Andrea, via del Lazzaretto vecchio, via di Cavana, Corso, via Ponterosso. Portarlo al Piccolo verso mancia. 176

DIVERSI

INCONTRO ai «Pagliacci» solo con amico!!! 122

EURIDICE. Partenza improvvisa 15 giorni lontana tua Ninetta, poi attendimi. Io. 173

BASILICA. Grazie! Se fosse vero non ti pentiresti d'essere venuta... ti ricordi che piacere mi fece? Sei cattiva. Quale altra via? Forse quella del 11-11-00; no! 184

ATTIMO fuggente pazienza; avrai tutto. - Procurami mezzo scriverti; amoti maggiormente. 175

VOSTRO buon genio è ammirabile! m'immagino, accertatomi un po'. 157

ARGIA. Prego non andare a teatro questa sera; il perchè ti dirò là, come d'accordo, tutta tua. 190

VOI siete la mia vita, la mia luce, la mia forza, la mia consolazione... 185

1800 Domenica fu certo malinteso. Stasera 6½ stesso luogo. Amatissima. 230

QUELLA signora sabato 8 corr. voleva dizionario italiano, venga prenderlo. 146

SIGNORE vedovo, possidente, desidera fare conoscenza con signora vedova, benestante, scopo matrimonio. Lettere sub «Possidente» verso scontrino, posta centrale. 63

MATRIMONIO con signorina o vedova colta, indipendente, avente disponibile corrispondente dote, incontrerebbe signore media età, in sicura, distinta posizione. Gentili proposte sotto «Autunno 902» fermo posta verso scontrino. 181

PRESSO famiglia tedesca ricevesi buon pranzo, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4941

CERCO persona disponga piccolo capitale, per attivare caffè in provincia. Offerte sub «Sicuro» Piccolo. 216

LA FORTUNA N. 21 soldi 4 Croce Italiana con restanti, Vienna, Lotti 1860, Brunswick, Friburgo, Egiziano, Ipotecario 3%, Lotteria Cavalli, Ipotecaria Galiziana, Hermannstadt, Cassa Patriotica Budapest, Trieste 4%. Abbonamento tutto 1903 Trieste soldi 80, fuori fior. 1. Estero franchi 3 oro, presso Banca Bolaffio, Trieste.

MACCHINE cucire Singer, qualunque sistema, aghi, olio, qualità soprafina, accessori prezzi di fabbrica riparazioni prezzi convenienti. Meccanico piazza Legna 10. 4577

ASSORTIMENTO selvatico, poulards, dindiette, baciri, cocchi, cedri. Negozio Giovanni Polli. 214

CAPPELLI guarniti fiorini 4 in poi. Salone mode Riva Gesuiti 1. 150

CALENDARI 1903. Astrologa, 32 illustrazioni. — S. Giusto, 42 illustrazioni. — Baba, 40 illustrazioni; ogni calendario contiene inoltre racconti. — La nuova Sibila e altro. In vendita nelle cartolerie e libreria Stadler, Barriera 20, Trieste. 110

PIANINI, pianoforti, garantiti per tutti i climi, voce forte e melodiosa. Vendonsi anche rate. Cavana 8. 219

PIANINI, pianoforti di primarie fabbriche Vienna Lipsia, vendonsi prezzo ristrettissimo. Garanzia 6 anni. Piazza Borsa 2, II, vis-à-vis Urbanis. 219

PIANOFORTI, pianini, riconosciuti migliori, ricco assortimento. Rappresentanza della rinomata fabbrica Proksch. Nuovo deposito Canale 7. 142

BURRO fresco naturale delle alpi stiriane e burro di Bischoflack. Deposito Farneto 26, commestibili. 65

RICERCATISSIME forcelle inglesi vendonsi ancora per pochi giorni, a prezzi ribassati, presso Angeli, Canale 5. 41

TAPPETI veri persiani, grandezza media, vendosi occasione partenza. Indirizzo Piccolo. 4913

INSUPERABILE ritrovato contro la caduta dei capelli, raccomandato da celebrità mediche, trovasi soltanto presso Angeli, Canale 5. 41

TAPPETI. Si puliscono bene soltanto mediante le rinomate scopette radice che trovansi presso Angeli, Canale 5. 41

SARTA confeziona vestiti dietro figurino, prezzi convenienti. Via Farneto 23, I, Romilda. 99

SARTA forestiera capace offresi per vestiti e biancheria, modelli Parigi e Vienna, prezzi convenienti. S. Lazzaro 7, I, Ramela. 87

MANTELLI grevi, lunghi, 7.50, 8.50, 10.50, 12.50; sacchetti grevi 4.50, 6.50, 8.50, 10.50, Hawelok (loden) donna 10.50, fanciulle 6.50. Jess, Barriera 15. 209

GRANDE partita paletots da fanciulle e ragazzine, da fior. 6.50, 7.50, 8.50, 9.50, 10.50. Jess, Barriera 15. 209

USCITO Geremiadi, osservazioni critiche ai socialisti ed altri. Soldi 10 Libreria Stadler. 204

STIRATRICE a lucido raccomandasi caldamente. Vicolo Cieco, casa nuova, IV. 137

MOBILI! tappezzerie, prezzi di stralcio; magnifiche stanze opache, massiccie, 20% di ribasso. Acquedotto 5, vicino volti Chiozza. 201

PREMIATO SMACCHIATORE preparato da G. Candussio, chimico farmacista, Parenzo. Rende indiscutibili, ricercati servigi nella pulitura, indispensabile per riammettere all'uso vestiti usati. Inattivo sui colori, non corrode le stoffe. Istruzione sulle fiaschette. Eventuali insuccessi attribuiscansi a parsimonia di liquido. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 3689

CANTANTI, oratori istruttori, otterrete voce fresca usando premiate pastiglie Prendini. 506

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4643

PRESERVATIVI francesi, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 9959

PRESERVATIVI francesi dozzina corone una, tre, quattro, cinque. Spedizione ovunque. Steindler, Acquedotto 2. 79

Pattina liquida Everett
(in vasi di terra)
per lucidare i soli stivaletti neri
e tutte le altre pomate americane e inglesi che teneva in deposito la cessata spett. ditta
F. CILLIA
trovansi ora in deposito nella ben conosciuta
Calzoleria Mödling
Trieste, Corso 27

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante
deposito presso LAZZAR & HECHT, Trieste, Acquedotto 3

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in p. comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere al „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

Genuina soltanto con l'etichetta francese azzurra stampata in oro, e la mia firma; altrimenti è una dannosa contraffazione.

ACQUA ANATERINA
unico inventore
Dr. J. G. POPP
I. R. dentista di Corte, Vienna
apprezzata dalla più alta aristocrazia, da medici e da professori come rimedio infallibile contro tutti i mali dei denti, della bocca e delle gengive, che l'ACQUA ANATERINA mantiene sempre sani. In bottiglie da fiorino 2.80, 2.— e 1.—
La CREMA ANATERINA in tubi è senza confronto la migliore fra quante esistono perchè non fa schiuma, e per conseguenza pulisce i denti a fondo senza danneggiarli nè rammollire le gengive.
Polvere dentifricia cor. 1.26, Pasta dentifricia in terina in scatole di cor. 1.40, in pacchetti cent. 70; piombo per i denti cor. 2; sapone d'erbe cent. 60
Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie fine

Loden di Graz
Specialità di fama mondiale, viene messa in commercio dalla sottoscritta ditta. Questa stoffa è di pura genuina lana di pecora per cui si può dire che non si consuma mai; resiste alle intemperie, e forma lo stile più elegante e più pratico per signori e signori.
Marca „Hochlautsch"
per signore, più di 40 colori fini alto più di 140 cent. al metro **soltanto cor. 3.16.**
Marca „Styria"
per signori, in tutti i colori pratici, alto 140 cent., al metro **soltanto cor. 7,30**
Campioni gratis e franco di spese postali
Commissioni da 20 corone in più franco
Erstes Grazer Kaufhaus, Graz.

Marca di fabbrica „Ancora"
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia Richter di Praga
è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori ed è reperibile al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.— in tutte le farmacie.
All'atto dell'acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica „Ancora" e provenienti dalla farmacia Richter, poichè allora si avrà ogni sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.
Farmacia Richter al Leone d'oro
in Praga, I. Elisabethstrasse 5

Pastiglie contro qualunque tosse
Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

Migliaia di medici dell'interno e dell'estero raccomandano l'acqua per capelli
LOVACRIN
nei casi di calvizie, barba e capelli radi, caduta dei capelli e forfora.

Questo annunzio è di speciale interesse per chiunque, signore e signori che hanno già usato simili rimedi, senza risultato alcuno. Naturalmente io mi astengo da qualsiasi giudizio su tali rimedi, ma posso garantire che il **Lovacrin** è il più efficace. Si prepara sempre secondo la celebre ricetta e mi procura giornalmente centinaia di certificati di elogio. In pochi giorni i capelli incominciano a crescere e in breve infittiscono e si rinforzano, e non cadono più. Potrei riempire tutto questo giornale con certificati ricevuti negli ultimi 6 mesi. Il **Lovacrin** agisce nel più breve tempo possibile. L'effetto si manifesta dapprima con una corta ma robusta peluria, dalla quale si sviluppano i capelli con la stessa forza che hanno negli uomini giovani e sani.
Il **Lovacrin** è usato da persone di tutte le condizioni, di ambi i sessi e di ogni età. Molte delle più note personalità l'hanno usato con successo. Esso impedisce la caduta dei capelli, allontana la forfora, ridà il colore naturale ai capelli incanutiti anzitempo, guarisce il prurito e fa crescere non solo i capelli, ma anche la barba, le ciglia e le sopracciglia.
Prezzo di una bottiglia grande di **Lovacrin**, sufficiente per parecchi mesi, cor. 5; 3 bottiglie cor **12**; 6 bottiglie cor. **20**. Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal deposito europeo
M. Feith, Vienna, VI Mariahilferstrasse 45.
Depositi a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, deposito all'ingrosso e al dettaglio, drogheria via S. Sebastiano 1; ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2; GIUSEPPE ZIGON, drogheria via Caserma 8; AGENZIA ZULIN, profumeria, Corso 21; GIOVANNI ANGELI, profumeria, via Canale 5; GIOVANNI CILLIA; ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 5.